

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



Editoriale: Crescita sostenuta in Europa, più incerta in Italia dove, però, l'export continua a "tirare"

pag.6

La negoziazione nel commercio internazionale

Mercoledì, 31 Gennaio 2018 ore 8.30

pag.7

Workshop

L'assicurazione dei crediti commerciali: tutela e opportunità per l'export

Giovedì, 1 Febbraio 2018 ore 14.00

pag.8

Workshop

Corporate Storytelling - La nuova frontiera della strategia d'Impresa

Giovedì, 8 Febbraio 2018 ore 9.00

pag.9

Corso di formazione

Le nuove semplificazioni per i modelli intrastat

12 Febbraio | 14 Febbraio | 19 Febbraio 2018

pag.10



Nuovo calendario del Servizio Aice

.....parliamone con l'avvocato...

pag.11



Bando "Voucher Digitali I 4.0"

pag. 16



SPORTELLO INTRASTAT

Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie

Mese di competenza: GENNAIO

Mercoledì, 7 Febbraio 2018

pag. 18

A disposizione dei Soci Aice



Atradius Country Report

North American countries -
January 2018



E'

a disposizione dei Soci Atradius Country Report - North American countries aggiornato a Gennaio 2018, a cura di Atradius.

Paesi analizzati: Canada, Costa Rica, Mexico, Panama, Usa.

La pubblicazione è in lingua inglese.

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice (Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it).

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- **“Economic Outlook Novembre 2017” (Not. 1 del 10 Gennaio 2018)**
- **“Market monitor settore alimentare” (Not. 22 dell'21 Dicembre 2017)**
- **“IFO World Economic Survey” (Not. 21 dell'11 Dicembre 2017)**
- **“Rapporti Paese Atradius” (Not. 20 del 24 Novembre 2017)**
- **“Business Guide Export alimentare negli USA” (Not. 19 del 10 Novembre 2017)**

6

QUI AICE

L'Editoriale: Crescita sostenuta in Europa, più incerta in Italia dove, però, l'export continua a "tirare"

pag. 6

La negoziazione nel commercio internazionale

Mercoledì, 31 Gennaio 2018 ore 8.30

pag. 7

Workshop

L'assicurazione dei crediti commerciali: tutela e opportunità per l'export

Giovedì, 1 Febbraio 2018 ore 14.00

pag. 8

Workshop

Corporate Storytelling - La nuova frontiera della strategia d'Impresa

Giovedì, 8 Febbraio 2018 ore 9.00

pag. 9

Corso di formazione

Le nuove semplificazioni per i modelli intrastat

12 Febbraio | 14 Febbraio | 19 Febbraio 2018

pag. 10



Nuovo calendario del Servizio Aiceparliamone con l'avvocato...

pag. 11

Convenzione AICE – Associazione Italia Russia

Corsi di lingua russa

pag. 12

13

LA FINESTRA DEI SOCI AICE

Presentazione di "Dal Cason Trading Srl

pag. 13

Presentazione di "Klinger Italy S.r.l."

pag. 14

Presentazione di "T.B.S. s.r.l."

pag. 15

16

BANDI, FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI

Bando "Voucher Digitali I 4.0"

pag. 16

Bando Inail ISI 2017 – Finanziamenti alle imprese

pag. 17

18

UNIONE CTSP E DINTORNI

SPORTELLINO INTRASTAT

Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie

Mese di competenza: GENNAIO

Mercoledì, 7 Febbraio 2018

pag. 18

SAVE THE DATE - Welfare aziendale: servizi e convenzioni per imprese e lavoratori

Mercoledì, 7 Febbraio 2018 ore 10,00

pag. 19

Legge di bilancio 2018: le novità in materia di Lavoro

pag. 20

Publicato in Gazzetta Ufficiale il decreto con le quote per l'ingresso di lavoratori non comunitari

pag. 21

Convenzioni Unione a disposizione dei Soci Aice

pag. 22

23

PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

Deposito IVA - Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 16 gennaio 2018

pag. 23

MIC - Misery Index Confcommercio

Una valutazione macroeconomica del disagio sociale

pag. 25

Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

pag. 26

27

FIERE E MANIFESTAZIONI

	Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry Milano, 1/2 Febbraio 2018 pag. 27		UE: stop ai costi extra su pagamenti con carte di credito pag. 39
	Incentivi per partecipazione buyer italiani alle fiere di Taiwan Marzo/Aprile 2018 pag. 28		How Can EU SMEs Use Chinese Social Media? Watch the Webinar Series on the Digital Marketing Essentials for China pag. 40
30	NOTIZIE DAL MONDO	41	IN BREVE DALL'ITALIA
	Internazionalizzazione delle aziende - parte prima Kazakistan: le potenzialita' del paese pag. 30		SURVEY EXPORT DIGITALE pag. 41
	Gli incentivi a Shenzhen per attrarre talenti stranieri pag. 33	42	IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA
36	DALL'UNIONE EUROPEA		Credito di imposta per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate - Codici tributo - Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 2 del 5 gennaio 2018 pag. 42
	EU: RoHS II Directive amendments Relevant for: Electrical & electronics pag. 36		Etichettatura di calzature e prodotti tessili – sanzioni per violazioni della dir. 94/11/ce e del reg. UE 1007/2011 – D.lgs. 15.11.2017, n. 190 pag. 43
	Eurocommerce: Retail & wholesale support EU Plastics Strategy pag. 37	46	WORLD BUSINESS
	Eurocommerce: The Bulgarian Presidency of the Council of the European Union pag. 38		Opportunità di business per gli associati pag. 46



Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

CHECK-UP IVA INTERNAZIONALE

UNO STRUMENTO IN GRADO
DI PERMETTERE ALL'AZIENDA
DI INDIVIDUARE RISCHI E
AREE DI INTERVENTO LEGATI
AGLI ASPETTI FISCALI IVA, AL
FINE DI CONSOLIDARE LE
CONOSCENZE GIA'
UTILIZZATE E VERIFICARE
POSSIBILI NUOVE SOLUZIONI
PERSONALIZZATE

CHECK-UP IVA INTERNAZIONALE

E' fondamentale conoscere tutti gli adempimenti di natura fiscale che l'azienda è chiamata a rispettare. In particolare, gli aspetti legati all'IVA influenzano in modo significativo la gestione d'impresa e sempre di più determinano il successo di lungo periodo, trasformandosi in vantaggio competitivo se ben integrati nella strategia aziendale di internazionalizzazione.



1° step
GUIDA AGLI
ADEMPIMENTI FISCALI
CON QUESTIONARIO DI
AUTOCOMPILAZIONE

2° step
COLLOQUIO
INDIVIDUALE
CON L'ESPERTO

3° step
REPORT FINALE
CON SOLUZIONI
E PROPOSTE



I COSTI

€ 200 + IVA per le aziende associate
€ 400 + IVA per le aziende non associate



CONTATTI



Dr.ssa Valentina Mocchi
Dr.ssa Raffaella Moro
Dr.ssa Raffaella Seveso
tel. 027750320-456 | e-mail: aice@unione.milano.it
www.aicebiz.com





L'editoriale

Crescita sostenuta in Europa, più incerta in Italia dove, però, l'export continua a "tirare"

L'espansione economica nell'area dell'Euro continua a essere sostenuta e generalizzata nei diversi paesi e settori. La BCE (Banca Centrale Europea), nella sua ultima relazione del 2017, informa che la crescita del PIL in termini reali è sostenuta dalla crescita dei consumi privati e degli investimenti, nonché dalle esportazioni, che beneficiano della ripresa generalizzata a livello mondiale.

I risultati dell'ultima indagine e i dati più recenti confermano una robusta dinamica espansiva.

Infatti, nel terzo trimestre del 2017 il PIL in termini reali è salito dello 0,6% sul periodo precedente, dopo un aumento dello 0,7% nel secondo trimestre. La domanda interna, in particolare la spesa per investimenti fissi, ha continuato a fornire il principale contributo, coadiuvata, in misura minore, dalle esportazioni nette e dalla variazione delle scorte. Dal lato della produzione, l'attività economica si è espansa, con una forte crescita del valore aggiunto nell'industria (escluse le costruzioni) e una crescita lievemente inferiore nel settore dei servizi.

La BCE ha poi confermato le stime su PIL e inflazione comunicate lo scorso 14 dicembre dal Presidente Mario Draghi. Le proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro prevedono una crescita annua del PIL pari al 2,4% nel 2017, al 2,3% nel 2018, all'1,9% nel 2019 e all'1,7% nel 2020".

Per quanto riguarda i prezzi, la BCE conferma la stima di inflazione per il 2017 e rivede al rialzo la prospettiva per il 2018,

soprattutto per effetto delle più elevate quotazioni del petrolio e dei beni alimentari. Le proiezioni indicano un tasso annuo di inflazione dell'1,5% nel 2017, dell'1,4% nel 2018, dell'1,5% nel 2019 e dell'1,7% nel 2020.

I dati relativi all'Italia, invece, non sembrano essere dello stesso tenore. L'ufficio Studi di Confcommercio prevede un rallentamento della crescita nel 2018 che, se dovesse protrarsi, potrebbe aprire le porte al rischio di un aumento dell'Iva nel 2019. Confcommercio prevede che nel quarto trimestre 2017 il PIL si attesti a +0,4% e a +1,7% nel 2017. Su base annua, l'aumento del PIL nel 2017 si attesterebbe all'1,5%.

Inoltre, si prevede per gennaio 2018 una crescita del PIL mensile dello 0,1% (m/m) e una crescita tendenziale dell'1,5%, in rallentamento rispetto alla seconda parte del 2017.

Continua a brillare, invece, la performance dell'export italiano. A novembre 2017 il surplus commerciale è stato pari a 4,8 miliardi (+4 miliardi a novembre 2016). Secondo l'Istat, nei primi undici mesi dell'anno l'avanzo commerciale raggiunge 42,2 miliardi (+72,4 miliardi al netto dei prodotti energetici) con una crescita sostenuta sia per l'export (+7,9%) sia per l'import (+9,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita congiunturale dell'export è la sintesi del marcato aumento delle vendite verso i mercati extra UE (+6,7%) e di una contenuta flessione verso l'area Ue (-1,4%).

Il Presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ha commentato i dati sul PIL nazionale sostenendo che il 2017 ha avuto

un'accelerazione di molti indicatori economici che hanno portato la ripresa ad un confortante +1,5%.

Ma questa spinta sembra essersi già esaurita, perché il nuovo anno si apre con alcuni segnali di rallentamento dei consumi e della produzione industriale. Ecco perché è necessario che con la prossima legislatura e il prossimo governo ci siano due certezze: eliminare le clausole di salvaguardia per il 2019, e quindi non aumentare l'Iva, e proseguire nella riduzione della pressione fiscale, che sia il taglio del cuneo o la riduzione delle aliquote, per raggiungere stabilmente quel 2% di crescita che consentirebbe alle famiglie di consumare di più e alle imprese di tornare ad investire. Solo così si potrà avere più fiducia e una migliore prospettiva di crescita.

Claudio Rotti

SAVE THE DATE

LA NEGOZIAZIONE NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Mercoledì 31 gennaio 2018

8:30-10:30

Unione Confcommercio (sala Turismo) - Corso Venezia, 47 Milano

COLAZIONE CON IMIT

appuntamenti di
breakfast networking
organizzati da IMIT -
Italian Managers for
international Trade



Primo appuntamento di *Colazione con IMIT*, gli eventi di business e trade network organizzati da IMIT.

IMIT, Italian managers for international trade, è la nuova Associazione creata da Aice per garantire la qualificazione degli esperti che operano nel commercio con l'estero e nei processi di internazionalizzazione delle imprese, attraverso processi di verifica, valutazione e validazione delle competenze professionali.

In questa occasione parleremo di negoziazione nel commercio internazionale con **Arik Strulovitz**, Direttore scientifico e docente dell'International School of Negotiation, che ci illustrerà le più efficienti tecniche per negoziare e aumentare la propria competitività a livello internazionale.

La partecipazione è gratuita.

[ISCRIVITI](#)

Per maggiori informazioni:

IMIT - Italian Managers for International Trade
Corso Venezia, 47 - 20121 Milano (c/o Segreteria Imit)
Tel. 02 7750320/1 | Fax 02 7750329 | info@assimit.it
www.assimit.it



Workshop

L'assicurazione dei crediti commerciali: tutela e opportunità per l'export

Giovedì, 1 Febbraio 2018 ore 14.00



Workshop

L'assicurazione dei crediti commerciali: tutela e opportunità per l'export

**Giovedì, 1 febbraio 2018
ore 14.00**

**Unione Confcommercio
Sala Turismo
Corso Venezia, 47- Milano**

Relatore:

**Girolamo Lafiosca
Responsabile Divisione Crediti Com-
merciali
ASSITECA**

La partecipazione è gratuita per le aziende associate

Le adesioni saranno accettate sino
ad esaurimento dei posti disponibili e sarà
data conferma
tramite e-mail 3 giorni
prima dell'evento.

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni
Segreteria Aice
Dr.ssa Veronica Caprotti
Dr. Gianni Di Nardo
tel. 027750320/1

Una corretta gestione del credito è fondamentale per garantire la solidità finanziaria di ogni azienda.

Il ricorso all'assicurazione dei crediti commerciali è da sempre una delle forme più valide di tutela del patrimonio aziendale. Utilizzata da tempo dalle grandi aziende, negli ultimi anni ha visto una notevole diffusione anche nelle piccole e medie imprese, che si tutelano dai rischi derivanti dal mancato incasso di crediti commerciali e, nel contempo, hanno maggiori possibilità di accedere a finanziamenti, a condizioni più competitive.

L'incontro, organizzato in collaborazione con Assiteca, ha l'obiettivo di presentare una panoramica, dettagliata e completa, delle opportunità a disposizione delle aziende, per disporre di una maggiore sicurezza nelle azioni commerciali, con particolare riferimento alle attività di export.

PROGRAMMA

Ore 14.00 Registrazione

Ore 14.30 Apertura lavori

Ore 14.45 L'Assicurazione Crediti Commerciali

- Overview Rischio Paese
- Le nuove opportunità all'esportazione nei diversi settori
- Le nuove opportunità all'esportazione in Medio Oriente, Asia ed Europa
- La situazione italiana: i fallimenti e la situazione dei pagamenti
- Le caratteristiche generali del rischio crediti commerciali
- L'assicurazione del credito commerciale: formula Tradizionale, Top Up (II rischio) ed Excess of Loss.
- Nuovi strumenti di copertura
- Il Factor
- La Divisione Crediti Commerciali Assiteca e i servizi offerti agli associati Aice.

Ore 16.15 Quesiti e dibattito

Ore 17.00 Chiusura lavori



Workshop Corporate Storytelling - La nuova frontiera della strategia d'Impresa Giovedì, 8 Febbraio 2018 ore 9.00

Workshop

Corporate Storytelling La nuova frontiera della strategia d'Impresa

Giovedì, 8 Febbraio 2018
ore 9.00

Unione Confcommercio
Sala Turismo
Corso Venezia, 47- Milano

Relatori:

Marco Leone
Business Strategy

Gabriele Grosso
Corporate Storytelling

**La partecipazione è gratuita
per le aziende associate**

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento.

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni
Segreteria Aice
Dr. Giovanni Di Nardo
tel. 027750320/1

Nei processi di pianificazione strategica la **vision** (assieme alla mission ed ai valori aziendali) riveste un ruolo essenziale: sintetizzando gli obiettivi di lungo periodo, essa definisce le nostre aspirazioni come **Impresa**, fornendo al contempo un framework di riferimento per scelte ed azioni orientate alla loro realizzazione.

Se la **vision** non è sufficientemente chiara oppure adeguatamente condivisa da tutti i livelli organizzativi, spostarsi da quel che siamo oggi a quello che vorremo essere domani diventa difficile. Contesti sociali e di mercato sempre più complessi ed incerti amplificano la criticità di questa problematica.

La teoria tradizionale e la prassi consolidata ci dicono che nei processi strategici è fondamentale per un'impresa dotarsi di: un team di esperti in pianificazione, un management adatto a curarne l'implementazione ed un sistema gestionale ed informatico adeguato ad amministrarne l'esecuzione.

La prassi più innovativa aggiunge a questo quadro il ricorso al **Corporate Storytelling**, cioè all'integrazione di un **approccio narrativo** che, incorporando in modo strutturato gli elementi emotivi ed immaginativi alle fasi di ideazione, pianificazione e comunicazione della strategia, è in grado di generare: **differenziazione** nel mercato, **allineamento** all'interno dell'organizzazione e **motivazione** nei propri dipendenti.

Guidati dalle esperienze e dalle riflessioni dei due relatori, i partecipanti attraverseranno questa nuova frontiera della strategia d'impresa per aspirare a quel lieto fine che ogni buona storia - ed impresa - porta con sé.

PROGRAMMA

Ore 9.00 Registrazione

Ore 9.15 Apertura lavori e presentazione relatori

Ore 9.30 Prima sessione: L'impresa di narrare le Imprese

- Essere e fare impresa oggi, è tutta un'altra storia
- Tra l'essere e il fare (impresa) c'è di mezzo il narrare

Ore 10.45 Pausa

Ore 11.00 Seconda sessione: Una, cento, mille storie

- Condivisione e discussione di case histories
- Breve questionario di self assessment: che storia sei?

Ore 12.00 Q&A - Dibattito

Ore 12.30 Chiusura lavori



Corso di formazione Le nuove semplificazioni per i modelli intrastat 12 Febbraio | 14 Febbraio | 19 Febbraio 2018

Corso di formazione LE NUOVE SEMPLIFICAZIONI PER I MODELLI INTRASTAT

12 Febbraio 2018

14 Febbraio 2018

19 Febbraio 2018

Ore 13.45 - 17.30

**Unione Confcommercio
Sala Turismo
Corso Venezia, 47
Milano**

**Relatore:
Raffaella Moro**

**Confcommercio
Direzione Settore Commercio
Estero**

**La partecipazione al seminario
è gratuita per le aziende associate.**

**Si accettano massimo
2 partecipanti per azienda**

fino ad esaurimento dei posti disponibili
e sarà data conferma tramite
e-mail 3 giorni prima dell'evento.

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
Dr.ssa Raffaella Seveso
tel. 027750320/1

Con provvedimento del 25 settembre 2017, l'Agenzia delle Entrate ha approvato le misure di semplificazione degli obblighi comunicativi dei contribuenti in relazione agli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie - Intrastat. Le nuove disposizioni si applicano agli elenchi riepilogativi aventi periodi di riferimento decorrenti dal mese di gennaio 2018.

AICE in collaborazione con la Direzione Settore Commercio Estero organizza un corso di formazione sulle operazioni di acquisto e cessione intracomunitarie ripetuto nei giorni 12, 14 e 19 febbraio p.v. Il partecipante potrà scegliere una delle date indicate. Il corso intende fornire una disamina della disciplina delle operazioni di acquisto e di vendita di beni e servizi nell'ambito UE sia da un punto di vista IVA, sia dal lato degli adempimenti intrastat con numerosi esempi pratici. Chiarimenti anche degli aspetti operativi di alcune operazioni triangolari.

Le iscrizioni sono a numero chiuso (50 persone).

PROGRAMMA

- 13.45 Registrazione partecipanti
- 14.00 Nuove norme di semplificazione degli elenchi riepilogativi beni e servizi
Acquisto e cessione di beni: fatturazione, registrazione, esempi di compilazione modello intrastat
Rettifiche del modello intrastat di beni
- 15.30 Pausa
- 15.45 Acquisto e cessione di servizi: fatturazione, registrazione, esempi di compilazione del modello intrastat
Rettifiche del modello intrastat di servizi
- 17.30 Chiusura lavori



Nuovo calendario del Servizio Aiceparliamone con l'avvocato...

**Servizi
per i Soci**

Le relazioni commerciali internazionali presentano, spesso, diverse complessità da affrontare. Infatti, nei rapporti con partners stranieri è necessario, sin dall'inizio, impostare correttamente gli aspetti contrattuali in un'ottica di protezione dei diritti e prevenzione di eventuali contenziosi che in questa materia possono, talvolta, rivelarsi tanto lunghi quanto dispendiosi.

Inoltre, in caso di insorgenza di controversie, è opportuno gestire tempestivamente le relative criticità per evitare il rischio di pregiudizi poi difficilmente rimediabili.

Nel corso degli anni la nostra Associazione ha dimostrato una particolare sensibilità riguardo alle suddette problematiche, riscontrando nei propri interlocutori una crescente attenzione in proposito. Per questa ragione AICE ha deciso di offrire alle proprie aziende associate un qualificato e gratuito **servizio di consulenza di primo orientamento** sulle tematiche sopra evidenziate.

A tal fine, una volta al mese, l'Avv. Paolo Lombardi ed i suoi colleghi dello Studio Legale ELEXI metteranno a disposizione delle aziende associate AICE la loro esperienza pluriennale nell'ambito della contrattualistica internazionale e della gestione del contenzioso transfrontaliero con incontri di carattere personale della durata di circa 45 minuti.

Il calendario dei prossimi incontri è:

mercoledì 24 Gennaio 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 21 Febbraio 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 21 Marzo 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 18 Aprile 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 23 Maggio 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 20 Giugno 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 25 Luglio 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 19 Settembre 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 24 Ottobre 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 21 Novembre 2018 dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì 19 Dicembre 2018 dalle 9.30 alle 13.30



Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare
Segreteria AICE, Dr.ssa Raffaella Perino
raffaella.perino@unione.milano.it
tel. 02-7750320/1



Convenzione AICE – Associazione Italia Russia Corsi di lingua russa



L'Associazione Italia Russia offre programmi di studio della lingua russa e un metodo didattico che rispettano gli standard e i criteri per la Certificazione Internazionale del Russo TRKI come lingua straniera.

I docenti, selezionati e altamente specializzati, vanta un'esperienza pluriennale nell'insegnamento del Russo come lingua straniera e i continui scambi con le Università russe consentono la sperimentazione di metodi di insegnamento sempre più efficaci e moderni.

La convenzione prevede per gli associati Aice:

- sconto 10% sui servizi formativi (corsi di russo individuali e di gruppo)

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/, Fax 027750329, E-mail: veronica.caprotti@unione.milano.it).

I nostri servizi

Offriamo assistenza completa, competente, affidabile e personalizzata su tutti i temi legati agli scambi internazionali





La Finestra dei Soci Aice

Rubrica a disposizione dei soci per presentare la propria attività

La rubrica “**La finestra dei Soci Aice**”, è dedicata alle aziende associate che vogliono presentare la propria attività alla business community alla quale Aice si rivolge, con l’obiettivo di favorire la conoscenza reciproca fra soci e far nascere eventuali collaborazioni, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende o con enti ed associazioni collegate. La rubrica è **gratuita** per le aziende associate.

Le aziende interessate possono inviare via email la propria scheda monografica per la pubblicazione. E' possibile inviare delle foto quali logo azienda, prodotti, eventi (in formato jpeg).

Inoltre è possibile pubblicare gratuitamente eventi e iniziative relative all’azienda.

Per maggiori informazioni le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, Dr.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/321, veronica.caprotti@unione.milano.it).



Dal Cason Trading Srl

www.dalcasontrading.it

Principali Paesi in cui opera: UE- Sud Korea-Cina-India-Africa-Nord America

CHI E’

È stata fondata nel 1988 con l’obiettivo di creare un’azienda in grado di fornire “materiali altamente avanzati” alla clientela utilizzatrice di utensileria ad asportazione di truciolo

Nel 1998 grazie al continuo sviluppo ed all’affermazione nel mercato degli utensili, in particolar modo nei cosiddetti “superduri”, si decideva di acquistare una sede propria che veniva individuata in Torino, Corso Grosseto, vicina alla tangenziale. La nuova sede ha una superficie di circa 500 mq di cui 200 di uffici e 300 di magazzino e servizi.

COSA FA

E’ specializzata nel settore inserti in metallo duro, ceramica, CBN, PCD. In questi ultimi tempi ha sviluppato particolarmente la sua presenza nel settore del CBN e del PCD diventando una delle aziende “di punta” nel settore.

ORGANIZZAZIONE

L’organizzazione di vendita è basata su una rete di agenti e rivenditori che copre l’intero territorio nazionale ed ha cominciato ad espandersi in alcuni paesi esteri quali UE-Africa-Nord America-India-Sud Korea. Dispone di 10 agenti, inoltre vi è un tecnico di notevole esperienza in condizione di dare un supporto tecnico ad agenti e clienti.

Le Aziende interessate ad entrare in contatto con Dal Cason Trading Srl possono contattare la Segreteria Aice (Te. 027750320/1 – E-mail: aice@unione.milano.it).

KLINGER ITALY S.r.l.

La nostra Società appartiene al GRUPPO KLINGER, fondato in Austria nel 1886 dal Dr. Richard Klinger, inventore dell'indicatore di livello a riflessione e delle guarnizioni per processo e per vapore (Klingerit). Dal 1985 distribuiamo in Italia tutti i prodotti a marchio KLINGER: valvole a pistone, a sfera e a farfalla, lastre in esenti amianto e in grafite per guarnizioni ed guarnizioni su misura e produciamo per tutto il mondo indicatori di livello a vetro e prodotti per linee vapore quali spie visive, filtri e scaricatori. La nostra offerta si completa inoltre con prodotti di trading provenienti da società di primaria importanza. Il tutto garantito dagli elevanti standard qualitativi, supportato da uno staff tecnico-commerciale la cui missione è la soddisfazione del cliente.

FLUID CONTROL

Il GRUPPO KLINGER produce valvole da oltre 80 anni: da quando il suo fondatore progettò la prima valvola a pistone si sono aggiunte le produzioni di quelle a sfera e quelle a farfalla in tre stabilimenti europei, in modo da offrire al mercato prodotti di altissima qualità, garantendo sicurezza ed eccellenza delle prestazioni.

Siamo inoltre leader nel mercato delle valvole per teleriscaldamento e offriamo anche un'ampia gamma di prodotti venduti in esclusiva sul mercato italiano, provenienti da qualificati costruttori esteri (valvole fuse e forgiate, valvole a ghigliottina, valvole a sfera per impieghi gravosi, valvole a membrana, ecc.)

INSTRUMENTATION

Gli indicatori di livello a vetro (nelle tre versioni a trasparenza, riflessione e bicolore) e quelli magnetici, sono sinonimo di alta qualità e affidabilità e vengono utilizzati per applicazioni sia su linee vapore, che per processi industriali, per visualizzare il livello del fluido contenuto nei serbatoi.

Tutti gli indicatori di livello KLINGER rispondono ai più alti standard di qualità e di sicurezza del mondo e vengono sottoposti ai più rigidi controlli secondo la normativa PED e le norme ASME/EN.

A questi prodotti si aggiungono accessori innovativi per indicatori come l'illuminatore a LED e tutta la gamma degli indicatori di passaggio con cristalli borosilicato, filtri forgiati, scaricatori di condensa termostatici, termostatici, a secchiello rovesciato.

SEALING

Con una solida posizione tra i primi 3 produttori di guarnizioni metalliche e morbide in tutto il mondo, KLINGER è il partner ideale per clienti nei settori oil & gas, petrolchimico, generazione di energia (incluso nucleare, solare ed eolico).

Disponibili per una vasta gamma di applicazioni, le guarnizioni KLINGER (KlingerSil - Topsil - Topchem - Quantum - TopGraph - Milan PSS) godono di un'ottima reputazione come materiale "polivalente" di tenuta, in grado di risolvere i problemi più difficili.

Grazie ai nostri centri produttivi situati in tre continenti, KLINGER aggiunge continuamente nuovi prodotti per ampliare ulteriormente la nostra offerta alla clientela.

Dettagli su www.klinger.it.

Le Aziende interessate ad entrare in contatto con Klinger Italy S.r.l. possono contattare la Segreteria Aice (Te. 027750320/1 – E-mail: aice@unione.milano.it).

T.B.S.

WOODEN DOORS AND HOUSES – METAL MESH – SPA AND SANITARY WARE
GARDEN FURNITURE AND ACCESSORIES -
RECYCLABLE GARDEN TILES -WALL SHELVES
CHRISTMAS DECORATIONS



Website - www.tbsmp.com

Paesi in cui opera – ITALIA - EUROPA – EST EUROPA – CINA - INDIA

T.B.S. opera sul mercato dal 1998 nella commercializzazione diversificata di:

- prodotti natalizi (alberi, decorazioni)
- prodotti per il giardino (plastica, legno, metallo, cassette da giardino, attrezzature legno, recinzioni metalliche, piastrelle ecologiche di pavimentazione, ecc.)
- SPA e articoli sanitari (pareti doccia, cabine)
- articoli per la Casa e Sistemazione
- accessori per la pulizia e la sistemazione nel canale informatica ed elettronica di consumo

Ha inoltre acquisito rappresentanze e distribuzioni esclusive nel settore giardino, porte a soffietto, porte-finestre in PVC e sanitari.

TBS è oggi uno show room di oltre 600 m², 10000 m³ di stoccaggio interno, 3000 referenze con gamme articoli che spaziano dal Festivity alla Decorazione Casa, dal Sanitario, alla Sistemazione, agli Articoli tecnici.

La filosofia della società è rimasta sempre costante nel corso di questi anni : « **seguire l'evoluzione del Mercato e della GDO sul territorio italiano ed europeo e anticiparne i bisogni in termini di supporto commerciale nella distribuzione, con un forte orientamento verso il consumatore** ».

L'apprezzamento di **T.B.S s.r.l.** è dovuto principalmente al continuo rinnovamento e ricerca dei prodotti, in cooperazione con i buyer dei maggiori gruppi di acquisto, ed alla consolidata reputazione di Azienda affidabile e costante per qualità e serietà.

- Prodotti personalizzati, selezionati attraverso il filtro della maggiore vendibilità e innovazione.
- Riflessione per tema, con attenzione ai trend del mercato
- Sviluppo d'idee nuove e propositive, in ogni caso sempre aderenti ai bisogni del consumatore.
- Un supporto marketing costruito attorno a packaging attraenti ma sempre nel rispetto della natura, che offrono praticità per il distributore e semplicità visiva per il consumatore
- Assistenza sui punti vendita, attraverso ns. Personale specializzato (montaggio esposizioni e assistenza tecnica post vendita)
- Strumenti di marketing forniti (pannelli, book, documenti di aiuto alla vendita)
- Fornitura completa di Esposizioni
- Formazione personale di vendita

Le Aziende interessate ad entrare in contatto con T.B.S. s.r.l.
possono contattare la Segreteria Aice (Te. 027750320/1 – E-mail: aice@unione.milano.it).



Bando “Voucher Digitali I 4.0”

La CCIAA di Milano, Monza Brianza e Lodi ha pubblicato il **bando “Voucher Digitali I 4.0”** che prevede la concessione di contributi in forma di **Voucher** per un **importo massimo di Euro 5.000,00** a favore Micro, Piccole e Medie Imprese di ogni settore economico con sede legale e/o operativa attiva nel territorio della CCIAA di Milano, Monza Brianza e Lodi per la presentazione di:

- Progetti finalizzati all'introduzione di tecnologie digitali innovative, promossi da più imprese attraverso uno specifico Accordo di Progetto (**Misura A**).
- Domande di contributo relativi a servizi di consulenza e formazione richiesti da singole imprese e finalizzati all'introduzione di tecnologie digitali innovative (**Misura B**).

Possono partecipare alla **Misura A** Associazioni composte da un minimo di **cinque** a un massimo di **venti imprese aderenti**. I Voucher sono concessi alle singole imprese appartenenti all'Associazione.

I progetti candidati alla Misura A devono essere realizzati con il supporto di un **soggetto proponente** (es. Digital Innovation Hub, Ecosistemi Digitali per l'Innovazione, Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Parchi Scientifici e Tecnici, Centri per l'Innovazione, Incubatori certificati, ecc..) che deve essere identificato prima della presentazione della domanda

Sono ammissibili (per entrambe le Misure), spese relative a servizi di **consulenza e formazione** relativi all'introduzione, applicazione, sviluppo e implementazione delle tecnologie digitali innovative da sostenere successivamente alla data di avvenuta presentazione della richiesta di Voucher ed entro e non oltre 180 giorni successivi la data di concessione del Voucher. Le spese di formazione sono ammissibili fino al **30%** dell'intero programma di spesa.

Non sono ammissibili programmi di spesa **inferiori a Euro 5.000,00** (al netto di IVA e altri oneri).

La richiesta di Voucher dovrà essere presentata a partire dalle **ore 10,00 del 25 gennaio 2018** ed entro e non oltre le **ore 12,00 del 23 marzo 2018**, esclusivamente in forma telematica accedendo allo sportello virtuale PID all'indirizzo: <http://servizionline.pid.camcom.it/front-rol/>, mentre le modalità di presentazione e l'elenco dei documenti da allegare saranno pubblicati sul sito: <http://milomb.camcom.it> a partire dal 18 gennaio 2018.

Ogni impresa richiedente potrà presentare **una sola richiesta di Voucher**.

Le richieste di Voucher verranno valutate:

- Con procedura **“a punteggio”** per la **Misura A**, in base a determinati **criteri di merito** relativi a: qualità, innovazione, diffusione del progetto e dei risultati ottenuti; qualificazione e professionalità dei responsabili del progetto; qualità degli strumenti e delle metodologie adottate; congruità dei costi; completezza e chiarezza della domanda di voucher. Saranno **agevolati** i progetti che otterranno un punteggio pari o superiore a **65 punti su 100**.
- Con procedura **“a sportello”** per la **Misura B**, in base all'ordine cronologico di ricevimento.

Per maggiori informazioni e dettagli sulla modalità di presentazione della domanda le aziende interessate sono pregate di contattare la segreteria Aice (riferimenti Dr.ssa Mocchi e Dr.ssa Cappa – ai-ce@unione.milano.it).



Bando Inail ISI 2017 – Finanziamenti alle imprese

L'Inail ha pubblicato il **Bando ISI 2017** al fine di erogare finanziamenti alle imprese per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Lo stanziamento complessivo è pari ad oltre 249 milioni di Euro, suddiviso sui seguenti assi:

- **Asse 1** - progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- **Asse 2** - progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;
- **Asse 3** - progetti di bonifica dei materiali contenenti amianto;
- **Asse 4** - progetti per le micro e piccole imprese operanti nei settori del legno e della ceramica;
- **Asse 5** - progetti per le piccole e micro imprese dell'agricoltura

Gli stanziamenti dei singoli assi, da assegnare con un'unica procedura di finanziamento, sono suddivisi in budget regionali.

Ciascuna impresa può presentare **una sola domanda** sul territorio nazionale.

Destinatario del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e, per l'asse 2 di finanziamento, anche gli Enti del terzo settore.

L'incentivo è costituito da un **contributo in conto capitale**, per gli Assi 1,2,3 e 4 nella misura del **65%** delle spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto, al netto dell'IVA.

Per i **progetti degli Assi 1, 2 e 3** il contributo **massimo** erogabile è pari a **Euro 130.000,00**, mentre quello minimo ammissibile è pari a **Euro 5.000,00**. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di spesa.

Per i **progetti dell'Asse 4** il contributo massimo erogabile è pari a **Euro 50.000,00** ed il finanziamento **minimo** ammissibile è pari a **Euro 2.000,00**.

Per i **progetti relativi all'asse 5** il contributo **massimo** erogabile è pari a **Euro 60.000,00** e quello **minimo** è pari a **Euro 1.000,00**.

I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Dal 19 aprile 2018 e inderogabilmente **fino alle ore 18:00 del 31 maggio 2018** sul sito www.inail.it – sezione "**accedi ai servizi online**" – i soggetti destinatari registrati avranno a disposizione una **procedura informatica** che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di finanziamento con le modalità indicate negli Avvisi regionali.

Per accedere alla sezione l'impresa deve essere in possesso delle credenziali di accesso ai servizi on line, che possono essere ottenute mediante registrazione sul portale INAIL almeno due giorni lavorativi prima della chiusura della procedura telematica per la compilazione della domanda.

Gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati entro 14 giorni dall'ultima fase di invio del codice identificativo. Le imprese collocate in posizione utile per il finanziamento dovranno poi fare pervenire all'Inail, entro il termine di trenta giorni, tutti i documenti indicati nell'avviso pubblico per la specifica tipologia di progetto.

Per maggiori informazioni e dettagli sulla modalità di presentazione della domanda le aziende interessate sono pregate di contattare la segreteria Aice (riferimenti Dr.ssa Mocchi e Dr.ssa Cappa – aice@unione.milano.it).



SPORTELLO INTRASTAT

Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie

Mese di competenza: GENNAIO

Mercoledì, 7 Febbraio 2018

Confcommercio mette a disposizione delle aziende associate il servizio di compilazione e invio telematico del modello intrastat, attraverso uno sportello dedicato per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita.

Vi comunichiamo che lo Sportello intrastat sarà aperto il giorno:

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 2018

dalle 14.30 alle 15.30

Sala Comitati

Per approfondire i servizi offerti dalla nostra Direzione, vi invitiamo a consultare il [sito](#) Confcommercio.

La Direzione Settore Commercio Estero dell'Unione Confcommercio Milano (Tel. 027750456) è a Vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

Consulenza

L'**assistenza specialistica** offerta da Aice copre tutte le materie legate alle operazioni di commercio estero:

- dogane
- scambi intra ed extracomunitari
- fiscalità internazionale
- contrattualistica internazionale
- bandi di finanziamento e assicurazioni all'export
- trasporti internazionali
- forme di pagamento internazionali ecc.
- documentazione richiesta nel paese di esportazione
- certificazione e etichettatura dei prodotti
- check up iva internazionale
- sportello per il rilascio dei certificati di origine
- corner dedicati: incontri personalizzati con esperti in diritto internazionale, web marketing e recupero crediti

Oltre 1200 consulenze specializzate evase

36 comers organizzati

450 pratiche di emissione di certificati di origine

(dati 2016)





**SAVE THE DATE - Welfare aziendale: servizi e convenzioni
per imprese e lavoratori
Mercoledì, 7 Febbraio 2018 ore 10,00**

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza ed **Edenred**, leader mondiale nell'offerta e gestione di soluzioni per il welfare, organizzano per

**mercoledì, 7 febbraio 2018 – ore 10,00
presso la sede di Confcommercio Milano, Corso Venezia 47 – Sala Colucci**

un evento di presentazione delle opportunità e delle agevolazioni legate all'introduzione di servizi di welfare aziendale.

Durante l'incontro verranno inoltre presentati i vantaggi esclusivi sui servizi per le imprese derivanti dalla partnership tra Confcommercio Milano ed Edenred.

Il convegno è gratuito ed aperto a tutte le imprese.

Il programma dettagliato del convegno sarà pubblicato sul sito di Confcommercio Milano ed inviato tramite Lavoronews.

La scheda di partecipazione potrà essere compilata e trasmessa attraverso la procedura di registrazione on line al seguente link http://www.confcommerciomilano.it/it/contratti_lavoro/form1.html, o in alternativa inviata alla Segreteria della Direzione Sindacale – Sicurezza sul lavoro all'indirizzo e-mail: segreteria.sindacale@unione.milano.it.

Per maggiori informazioni contattare
la Segreteria Aice
Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it





Legge di bilancio 2018: le novità in materia di Lavoro

È stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*".

La **legge di bilancio per il 2018** contiene importanti provvedimenti in materia di lavoro, previdenza e politiche sociali che in parte vanno a modificare norme già emanate e in parte costituiscono una novità.

I temi **più rilevanti** riguardano:

- il welfare aziendale con le agevolazioni fiscali sugli abbonamenti al trasporto pubblico
- la possibilità di fruire di un credito di imposta per le spese di formazione dei lavoratori pattuita attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali
- l'incentivo strutturale all'occupazione stabile di giovani
- l'ampliamento della possibilità di fruire della c.d. isopensione per i lavoratori anziani
- l'estensione della possibilità di fruire dell'APE sociale e volontaria
- l'aumento del contributo per i licenziamenti collettivi per le imprese soggette alla CIGS
- il pagamento delle retribuzioni esclusivamente con strumenti di pagamento diversi dal contante
- il rinvio dell'introduzione Libro unico del lavoro con modalità telematica



E' a disposizione dei Soci la **Guida Legge di Bilancio 2018 - Le novità in materia di Lavoro** con l'illustrazione dei principali provvedimenti.

Per ricevere la Guida gratuitamente via email contattare
la Segreteria Aice
Tel. 027750320/1

E-mail: veronica.caprotti@unione.milano.it.

[Fonte: Lavoro News]





Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto con le quote per l'ingresso di lavoratori non comunitari

Pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2018, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2017 che disciplina i **flussi d'ingresso per i lavoratori non comunitari per l'anno 2018**.

La quota di ingressi in Italia, per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo, è pari a 12.850 unità. La quota complessiva è così ripartita:

- **500** lavoratori stranieri, non comunitari residenti all'estero, che abbiano completato programmi di formazione e istruzione nei Paesi d'origine ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- **100** lavoratori stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado di linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile;
- **2.400** lavoratori autonomi.

Le restanti **9.850 quote** vengono riservate a coloro che intendano **convertire** in lavoro subordinato il permesso di soggiorno già posseduto ad altro titolo.

Le domande saranno trasmesse, esclusivamente con modalità telematiche, **dalle ore 9.00 del 23 gennaio 2018** (settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale).

[Fonte: LavoroNews]





Convenzioni Unione Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Continua su questo numero la panoramica delle convenzioni, valide su tutto il territorio nazionale, che l'Unione Confcommercio Imprese per l'Italia di Milano, Lodi, Monza e Brianza mette a disposizione delle aziende associate.

Convenzione con Axopower - Sportello Gratuito Energia & Gas



Vuoi scoprire come risparmiare facilmente sul consumo di gas e di energia elettrica

Confcommercio Milano propone a tutti i soci **un check up sui consumi energetici aziendali** con una relazione tecnica sullo stato di fatto, l'analisi e i suggerimenti sui possibili interventi per raggiungere un consistente risparmio energetico. Confcommercio con gli esperti di Axopower sarà al tuo fianco per ottimizzare le risorse ed evitare sprechi ottenendo una riduzione dei costi e condurre in modo più ecologico la tua attività.

Axopower è una società di vendita di energia elettrica e gas naturale indipendente, presente sul mercato dal 2002, nata e cresciuta sul territorio milanese in un contesto associativo per poi aprirsi al mercato nazionale.

ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE

Axopower offre ai soci Confcommercio Milano:

- **fornitura di energia elettrica** con uno sconto pari 1,5 €/MWh sul listino dedicato ai clienti con medesimi consumi, per le imprese con consumi inferiori a 100.000 kWh/anno
- **fornitura di gas naturale** con uno sconto pari a 1,5 €cent/Sm³ sul listino dedicato ai clienti con medesimi consumi, per le imprese con consumi inferiori a 20.000 Sm³/anno
- **supporto completo gratuito per la richiesta di applicazione del corretto regime di IVA e accise, in funzione dell'utilizzo di energia elettrica e gas naturale**

Per gli Associati con consumi di energia elettrica superiori a 100.000 kWh/anno e consumi di gas naturale superiori a 20.000 Sm³/anno:

- possibilità di personalizzare le offerte di fornitura di energia elettrica e gas naturale, scegliendo la formula più adatta alle proprie esigenze (prezzo fisso e/o indicizzato, fasce orarie, etc.).

Axopower offre gratuitamente la propria consulenza di analisi, insieme all'Associato, dei suoi consumi tramite la lettura delle bollette di fornitura di energia elettrica e gas naturale, la descrizione del modo di utilizzo dell'energia e del

CON
CONFCOMMERCIO

CONSUMI



SPORTELLO GRATUITO GAS & ENERGIA.

gas da parte dell'Associato e nella successiva individuazione di possibili forme di riduzione dei consumi con semplici consigli. La consulenza consiste in:

- **spiegazione sulle caratteristiche del Mercato Libero** dell'Energia Elettrica e gas
- studio delle tempistiche necessarie per cambiare Fornitore offerte personalizzate a seconda degli scenari di mercato e della tipologia di consumo
- offerte energia/gas
- gestione della Connessione fatturazione mensile e/o aggregata per utente multi sito qualora richiesta
- possibilità di report mensili dei prelievi di consumo su richiesta

Inoltre **scontistica** su

- **INSTALLAZIONE LAMPADE E LED**
- **ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE AD USO DOMESTICO**

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it).

RICHIEDI IL TUO APPUNTAMENTO PER LO SPORTELLO GRATUITO GAS & ENERGIA





Deposito IVA - Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 16 gennaio 2018

Con la Risoluzione n. 5/E del 16 gennaio 2018, l'Agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti sulla disciplina dei Depositi IVA, alla luce delle novità introdotte dal DL n. 193/2016, nella parte che regola l'introduzione e l'estrazione dei beni dal Deposito IVA.

In particolare, rispondendo ad una richiesta di interpello, l'Agenzia delle entrate ha esaminato l'ipotesi di una società titolare di autorizzazione alla gestione di un Deposito Doganale Pubblico e utilizzato anche come Deposito IVA, soffermando la propria attenzione sull'esistenza, o meno, dell'obbligo di prestare la garanzia, nel caso in cui il soggetto che procede all'estrazione dei beni dal Deposito IVA coincida con quello che ha effettuato l'immissione in libera pratica con introduzione dei beni nello stesso Deposito.

1. Il parere dell'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia delle Entrate ricorda che, per quanto concerne le modalità di estrazione dei beni dal deposito IVA, momento che coincide con l'esigibilità del tributo, l'art. 50-bis, comma 6, del DL 331/1993, prevede che, ad eccezione dei beni introdotti in forza di un acquisto intracomunitario e dei beni immessi in libera pratica, per le altre operazioni agevolate l'imposta è dovuta dal soggetto che procede all'estrazione ed è versata in nome e per conto di tale soggetto dal gestore del deposito.

In particolare, per i beni immessi in libera pratica, la norma richiede che, per poter assolvere l'imposta mediante l'inversione contabile (ai sensi dell'art. 17, secondo comma, del DPR n. 633 del 1972), il soggetto che procede all'estrazione del bene presti idonea garanzia, secondo le modalità e nei casi definiti dal DM 23 febbraio 2017.

A tal proposito, l'Agenzia delle entrate ricorda che la prestazione della garanzia risulta essere residuale, in quanto necessaria solo per quei soggetti che intendano avvalersi del *reverse charge* e non possiedono i requisiti di affidabilità e né rientrano nelle ipotesi indicate nel citato DM.

In particolare, ad avviso dell'Amministrazione finanziaria, dal tenore letterale dell'art. 4 del DM in parola, si evince che, nell'ipotesi in cui il soggetto, che procede all'estrazione dei beni dal deposito IVA, coincide con quello che ha effettuato l'immissione in libera pratica, con introduzione dei beni nel deposito IVA, e in quella in cui il soggetto, che procede all'estrazione dei beni dal deposito IVA, è un soggetto autorizzato o esonerato, si è esonerati dal prestare idonea garanzia al fine di estrarre i beni mediante l'inversione contabile.

Ed infatti, il soggetto che procede all'estrazione, poiché coincide con quello che ha effettuato l'introduzione dei beni nel Deposito IVA, ha già prestato garanzia, contestualmente all'introduzione stessa, e, tale circostanza, porta a ritenere che il predetto operatore sia affidabile e, dunque, esentato dal dover presentare una ulteriore garanzia "in uscita", sia che si tratti dell'attestazione del possesso dei requisiti indicati dal medesimo Decreto, sia, in mancanza di detti requisiti, che si tratti della garanzia di cui all'art. 38-bis, comma 5 del DPR n. 633 del 1972.

L'Agenzia precisa che la garanzia che sostiene le operazioni di immissione in libera pratica di beni destinati ad essere introdotti in Depositi IVA è diversa da quella che sostiene le operazioni di estrazione degli stessi, evidenziando che le due garanzie sono tra loro indipendenti.

Ciò è confermato, tra l'altro, dalla circostanza che le due garanzie sono prestate, in linea generale, da due soggetti diversi (la garanzia "in entrata" dal soggetto che immette i beni, quella "in uscita" dal soggetto che procede all'estrazione) e hanno anche una diversa durata temporale, considerato che la garanzia che con-

dizione l'estrazione deve avere una durata di sei mesi, a partire dal momento in cui si perfeziona tale adempimento, mentre quella relativa all'introduzione dura sino alla comunicazione, da parte del soggetto che procede all'estrazione dal deposito, dei dati relativi alla liquidazione dell'imposta. Per completezza, col documento di prassi in esame, viene osservato che, in alcuni casi, per l'immissione di beni in libera pratica mediante introduzione nel deposito IVA, non vi è l'obbligo di prestare la garanzia "in entrata", come nel caso in cui l'immissione è effettuata da alcune categorie di soggetti, ritenuti affidabili ai sensi della normativa doganale, oppure nel caso di operatore economico autorizzato o dei soggetti esonerati dal prestare idonea garanzia.

Poiché tali soggetti, a norma del citato articolo 50-bis, sono esonerati dal prestare idonea garanzia "in entrata" – cioè all'atto d'immissione in libera pratica dei beni con contestuale introduzione degli stessi nel Deposito – il DM 23 febbraio 2017 mantiene tale esonero anche per la garanzia prevista "in uscita", al momento dell'estrazione dei beni.

In conclusione, quindi, l'Agenzia delle entrate ritiene che, alla luce del combinato disposto degli articoli 2 e 4 del DM 23 febbraio 2017, nel caso di immissione in libera pratica con introduzione del bene nel Deposito, il soggetto che estrae i beni può applicare il *reverse charge* senza aver prestato la garanzia "in uscita", nei seguenti casi:

1. il soggetto che estrae possiede i requisiti di affidabilità indicati nell'articolo 2, comma 1, del DM citato;
2. il soggetto che estrae coincide con quello che ha effettuato l'immissione in libera pratica con introduzione dei beni nel deposito IVA oppure è un soggetto autorizzato o esonerato.

A chi ci rivolgiamo

Alle aziende di qualsiasi settore merceologico e dimensione, dalla piccola impresa a gestione familiare alla grande multinazionale attive nel commercio estero o interessate a svilupparsi sui mercati internazionali.

Aice rappresenta oltre **700 aziende italiane** Alcune delle realtà rappresentate:





MIC - Misery Index Confcommercio

Una valutazione macroeconomica del disagio sociale

A novembre l'indice di disagio sociale scende a 18,5 (-0,1 su ottobre)

› **La disoccupazione estesa scende a 13,6% (-0,1)**

› **I prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto aumentano dell'1,7%**

Il MIC di novembre si è attestato su un valore stimato di 18,5 punti, in calo di un decimo di punto rispetto ad ottobre. L'andamento del MIC dell'ultimo mese è sintesi di una stabilità dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto, e di una lieve diminuzione della disoccupazione estesa.

La sostanziale stabilità registrata, a partire da giugno del 2017, dall'area del disagio sociale si inserisce in un contesto in cui, pur permanendo una tendenza al consolidamento della ripresa, sono presenti elementi di discontinuità che portano a guardare con una certa cautela alle prospettive per il 2018. Dinamiche più contenute potrebbero limitare le possibilità di una significativa riduzione dell'area del disagio sociale, in considerazione delle difficoltà, già evidenziate nell'ultimo anno, di incidere in misura significativa sulla disoccupazione.

A novembre il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato all'11,0%, valore lievemente inferiore rispetto a quanto registrato il mese precedente. Il dato riflette un miglioramento sia sul versante degli occupati, che dei disoccupati. Il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito di 18mila unità su base mensile e di 243mila unità rispetto a dodici mesi prima. Nello stesso mese il numero di occupati è aumentato di 65mila unità rispetto ad ottobre e di 345mila unità nei confronti dello stesso mese del 2016.

A completare il quadro si sottolinea come la CIG continui a mostrare un andamento favorevole: a novembre le ore autorizzate si sono ridotte del 25,1% su base annua (-38,8% nel complesso degli undici mesi). Questa dinamica ha comportato una riduzione sia in termini congiunturali che tendenziali delle ore di CIG effettivamente utilizzate destagionalizzate e ricondotte a ULA. Più articolata è risultata la situazione sul fronte degli scoraggiati[1] per i quali si è rilevato un moderato aumento su base mensile e una riduzione nel confronto con novembre 2016. Il combinarsi di queste dinamiche ha portato ad una diminuzione del tasso di disoccupazione esteso di un decimo di punto in termini congiunturali e oltre un punto percentuale nel confronto su base annua (tab. 1).

Nello stesso mese i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto sono aumentati dell'1,7% su base annua, invariati rispetto a quanto rilevato ad ottobre.

La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto ed in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.



Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Questa sezione offre una panoramica delle convenzioni che Confcommercio - Imprese per l'Italia mette a disposizione delle aziende associate.

Convenzione con SIAE



Grazie alla convenzione stipulata fra Confcommercio e Siae, puoi ottenere **sconti sulle tariffe per le esecuzioni musicali** effettuate a mezzo di strumenti meccanici, sulla base di quanto previsto dalla legge per la tutela del diritto d'autore.

L'Accordo ha per oggetto le esecuzioni musicali gratuite definite "Musica d'ambiente", che avvengono attraverso apparecchiature sonore e/o videosonore non a disposizione dei clienti, nei locali degli esercizi commerciali durante l'orario di apertura al pubblico o negli "ambienti di lavoro non aperti al pubblico".

Rientrano nella sfera di applicazione dell'Accordo anche la musica di sottofondo utilizzata per le attese

telefoniche su linea fissa e le esecuzioni a mezzo strumenti o apparecchi meccanici su automezzi.

Ai sensi di tale accordo si intendono:

- per "esercizi commerciali" i locali nei quali vengono effettuate vendite di merci al dettaglio o all'ingrosso ovvero le aree comuni dei centri commerciali;
- per "ambienti di lavoro non aperti al pubblico" i locali delle aziende destinati unicamente all'attività dei dipendenti senza ammissione di clientela;
- per "Azienda" il complesso giuridico-gestionale dell'esercizio commerciale che richiede il permesso di esecuzione, stipula l'abbonamento ed è responsabile nei confronti della Siae.

La Convenzione può essere sottoscritta dall'impresa associata e ha durata di un anno, di un semestre, di un trimestre o di un mese solare.

Misura dei compensi

La misura dei compensi, da corrispondere in abbonamento annuo da parte di ogni impresa associata che effettui diffusione di musica d'ambiente nei propri locali commerciali e di lavoro, è in generale determinata, sulla base degli importi forniti annualmente dalla Siae:

- dal tipo di apparecchiatura

sonora o videosonora utilizzata per le esecuzioni musicali;

- dal periodo di validità dell'abbonamento;
- dal numero degli altoparlanti collegati con l'impianto centrale.

Chiedi alla tua Associazione i compensi 2018 e confrontali con quanto avresti dovuto pagare senza questa opportunità: Confcommercio conviene sempre!

Tipologia degli apparecchi

Le apparecchiature sonore o videosonore utilizzate per le esecuzioni musicali possono essere le seguenti (tra parentesi viene riportato il corrispettivo tipo secondo la classificazione Siae, riscontrabile nelle tabelle di riepilogo seguenti):

- apparecchi radioriceventi tradizionali (tipo 3);
- apparecchi riproduttori o diffusori audio (filodiffusione, CD o supporti analoghi, apparecchi multimediali, PC/Internet, radio dedicate. Tipi 2,8,9,13);
- apparecchi televisivi (tipo 5);
- videolettori (tipo 7b).

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it).



Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry Milano, 1/2 Febbraio 2018

Nei giorni 1 e 2 febbraio 2018, a Milano – Assolombarda (Via Pantano 9), si terrà la **seconda edizione del Forum "Shipping Forwarding&Logistics meet Industry"**, un grande ed esclusivo evento dedicato al tema dello sviluppo del **sistema logistico e marittimo nazionale** a supporto della crescita competitiva delle principali filiere del Made in Italy (www.shippingmeetsindustry.it/).

Dopo il successo della prima edizione – che ha visto il coinvolgimento di oltre 700 visitatori, 80 relatori in 10 sessioni tematiche, 16 media partner e 30 giornalisti delle principali testate del settore, 34 tra promotori, sponsor e partner - Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, organizzata da Clickutility Team, e promossa da The International Propeller Clubs Alsea e Assologistica, torna a proporre il confronto su come il rafforzamento della competitività del sistema portuale e logistico italiano possa contribuire alla ripresa e alla crescita del sistema industriale e distributivo nazionale.

Il programma prevede 2 giornate :

- Ripresa 4.0: l'alleanza tra industria e logistica
- Lo sviluppo del sistema logistico italiano
- Logistics Technotrends: le tecnologie disruptive per la logistica futura al servizio dell'impresa
- Alleanza tra aziende e logistica sostenibile
- One Belt One Road
- I porti franchi e le Z.E.S. per lo sviluppo dell'economia nazionale

Completano il programma i workshop di filiera:

- Agroalimentare
- La filiera cerealicolo-zootecnica di trasformazione
- Meccanica e Automotive: la logistica dell'aftermarket
- Strategie logistiche per lo sviluppo dell'e-commerce del Made in Italy

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice (Tel. 027750320/1, E-mail: ai-ce@unione.milano.it).





Incentivi per partecipazione buyer italiani alle fiere di Taiwan Marzo/Aprile 2018

L'Ufficio di Rappresentanza di Taipei In Italia segnala che sono disponibili gli **incentivi per i buyer italiani** che visiteranno le seguenti fiere internazionali di Taiwan:

Mar 08-10,2018		Taipei Int'l Sporting Goods Show http://www.taispo.com.tw/	Fitness Equipment, Sport Balls, Golf Equipment, Massage Products, Camping Supplies.
Mar 08-10,2018		Taipei Int'l Sports Textile & Accessory Expo http://www.taispo.com.tw/	Sportswear, Functional Textile, Sports Accessories, Sports Bags.
Mar 08-10,2018		DiWaS Taiwan Int'l Diving and Water Sports Show http://www.taispo.com.tw/	Diving Equipment, Snorkeling Equipment, Surfing & Paddle Sports Equipment, Swimming Gear.
Mar 15-18,2018		Taiwan Int'l Boat Show http://www.boatshow.tw/	All Ranges of Yachts, Sailboats, Motor Boats and Fishing Vessels, Machinery, Equipment, Parts and Accessories, Maritime Survey, Design, Shipping Services and Associations, Water Sports, Recreation, and Tourism, Luxury Products
Apr 02-05,2018		Taiwan Int'l Woodworking Machinery Show http://www.woodtaiwan.com m	Machines & Equipment for Primary Processing (Production of Veneer & Plywood, Sawmilling, etc.) and Secondary Processing (Sawing, Planing, Moulding, Turning, Edge Banding, Finger Jointing, Boring, Tenoning, Mortising, Sanding, Machining, etc.); Machines & Equipment for Surface Finishing, Special Processes, Special Product Groups, and Maintenance of Tools; Tools and Auxiliaries...
Apr 10-12,2018		International Fastener Show http://www.fastenertaiwan.com.tw/	Nuts, Bolts and Screws, Fastener Manufacturing Equipment, Fastener Tools, Meters & Instruments, Assortment of Fastener.
Apr 11-14,2018		Taipei Int'l Auto Parts & Accessories Show http://www.taipeiampa.com.tw	Automobiles Parts, Lamps and Application of LEDs, Engine Parts, Electrical Parts for Engine, Power Train System, Steering, Brake and Brake Control Systems, Automobile Frame and Parts, Suspension and Chassis Systems, Customized Performance Auto Parts, Pneumatic Tires & Tubes, Auto Repair Tools, Car Care Products, etc.
Apr 11-14,2018		Taipei Int'l Automobile Electronics Show http://www.taipeiampa.com.tw tw	Automobile Electronic Products, Automobile Electronic Components & Parts, Engine Management & Power Train Systems, Automobile Body Electrical Systems, LED Products, Multimedia Telematics / Drive Information Systems, GPS Products, Vehicle Safety & Security Systems, Automobile Semiconductors, Testing Equipment & Services, Production Equipment for Automobile Electronics, etc.

Apr 12-15,2018		Taiwan Int'l Motorcycle Industry Show http://www.motorcycltaiwan.com.tw/	Motorcycles & ATV, UTV, Heavy Duty Motorcycle, Scooters, Engines and Parts, Motorcycle Frames, Motorcycle Parts and Accessories, Motorcyclists' Accessories, Customized Bikes and Accessories, Noise, Emission Inspection Equipment, Maintenance Equipment, Components and Accessories Manufacturing Equipment, Customized Bikes& Accessories
Apr 12-15,2018		Taiwan Int'l Electric Vehicle Show http://www.evtaiwan.com.tw	Electric Vehicles (e-cars, e-motorcycles, e-scooters, other e-vehicles), Drive and Motor Systems, Energy Storage Technology, Energy & Recharging Infrastructure, Test Systems& Services
		Taipei Int'l Gift & Stationery Show http://www.giftionery.net	Gift & Stationery, Promotional Items, Holiday Decorations, Stationery & Art Supplies, School & Office Supplies, Art & Crafts, Houseware & Home Living, Toys & Children's Articles, Bags, Jewelry & Accessories and Brand Licensing.
		Taiwan Houseware & Home Décor Show http://www.giftionery.net/	Houseware, Kitchen ware, Table ware, Clean and House Cleaning Supplies, Home Décor
		Taiwan SOUVENIR & HANDICRAFT Show http://www.taiwansouvenir.net	Local Specialties, Gift Food Packages, Handicraft Items, Festival Gifts, Wedding & Baby Shower Gifts, Resort Merchandise, Food & Beverages, Culinary Goods ... and much more !
		Taiwan Int'l Lighting Show http://www.tils.com.tw	Lighting Integration, Lighting Design, Home/Residential Lighting, Commercial Lighting, Intelligent Lighting, Outdoor Lighting, Lighting for Kitchen & Furniture, Plant Factory & Lighting, Automotive Lighting, Special Lighting, Health Care and Institutional Lighting, Medical, Cosmetic and Beauty Lighting, Building Material & Lighting Applications, Lighting Accessory, Lighting Production Equipment...
		LED Taiwan http://ledtaiwan.org/en/	LED Taiwan is Taiwan's most influential LED manufacturing technology exhibition by far. It showcases LED production equipment and materials, epi wafers, crystals, packaging, modules, etc., as well as related technologies and manufacturing solutions.

Gli incentivi, che variano in base a fatturato aziendale e settore commerciale, prevedono **rimborso biglietto aereo per una persona e alloggio in albergo**.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Pierantonio Cantoni (Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it).



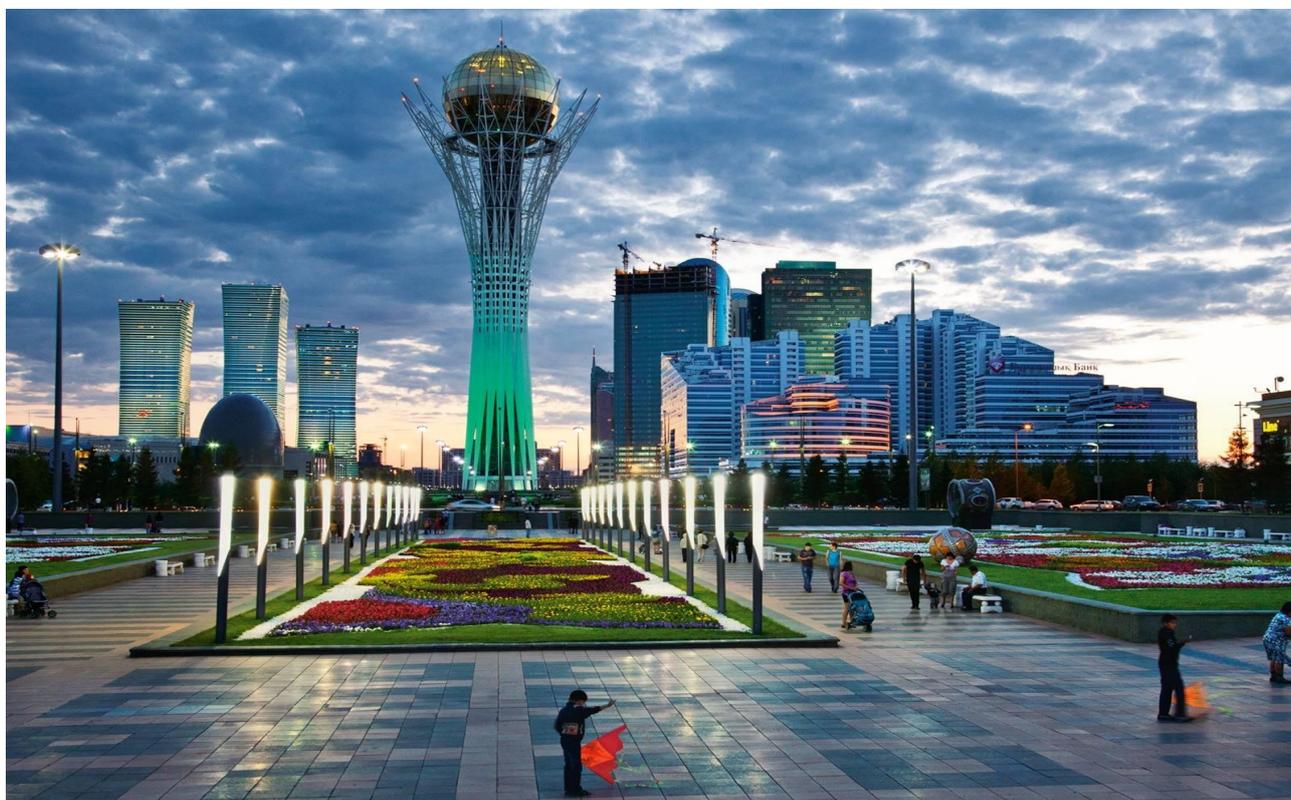
Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com) come Aice - Associazione Italiana Commercio Estero



notizie dal
mondo

Internazionalizzazione delle aziende - parte prima Kazakistan: le potenzialità del paese

Storicamente il Kazakistan, nel panorama mondiale, viene annoverato quale sesto Paese del globo a detenere i più fruttuosi ed importanti giacimenti di risorse minerarie - basti pensare che in Kazakistan sono stati scoperti e recuperati circa sessanta dei centodieci elementi costituenti la nota Tavola Periodica – e, tale ricchezza geologica e naturale favorisce non soltanto l'interscambio commerciale con altri Paesi quanto piuttosto incentiva le piccole e medie imprese ad implementare la presenza straniera sul territorio, mediante la costituzione di stabilimenti aziendali e succursali, soprattutto in considerazione della normativa fiscale e doganale che agevola, tanto economicamente quanto giuridicamente, i potenziali investitori stranieri. In questi termini, si giustifica l'interesse economico-commerciale destato dall'Italia la quale individua nel Kazakistan un *partner* fondamentale per lo sviluppo e l'ampliamento del *business* a livello internazionale, ampliando il ruolo dell'*export* nostrano in loco e, per il tramite del Paese, assicurare ed incrementare la diffusione di beni e servizi afferenti i settori di traino dell'industria e del commercio italiano, *inter alia* in un'ottica di valorizzazione del *Made in Italy – brand* di indiscutibile pregio, assennatamente ricercato nel Paese ove l'*export* si attese al 17,6% – attraverso uno slancio alla distribuzione del medesimo in tutto lo spazio della regione centro – asiatica. Ecco che, con tale impulso alla diversificazione dell'interscambio bilaterale, in affiancamento ai tradizionali settori delle risorse minerarie e degli idrocarburi, si intende stimolare maggiormente gli investimenti e le esportazioni, con una crescita **dell'interscambio atteso fino a cinque miliardi**



di Euro. Al fine di raggiungere tali obiettivi di crescita esponenziale, il Governo kazaco ha predisposto una pluralità di strumenti *ad hoc*, precipuamente diretti ad promuovere l'investimento estero nel Paese, pianificando ed inserendo nell'agenda governativa la sottoscrizione e ratifica di un nuovo accordo bilaterale volto ad evitare le doppie imposizioni; nonché consentendo l'apertura in Kazakistan di *desk* informativi – *ex multis*, quelli insediati dall'Agenzia ICE ad Almaty ed ad Astana - adibiti ad assistere l'imprenditore estero e a fornire assistenza specifica in merito alle opportunità di investimento ed ai meccanismi di penetrazione sul territorio ai fini della commercializzazione *in loco*.

Orbene, oltre agli anzidetti strumenti occorre tener conto anche del canale internazionale e fieristico - espositivo cui il Paese ha rivolto le proprie attese di crescita, espansione economica e commerciale con il mondo occidentale, mediante la partecipazione del Kazakistan ad un evento di indiscutibile rilievo quale l'**Expo di Astana 2017**, ponte figurativo tra l'esposizione milanese del 2015 e la ventura ospitata da Dubai nel 2020. Considerevoli sono stati gli investimenti governativi stanziati ai fini dell'organizzazione della rassegna internazionale *ut supra*, focalizzata principalmente sulle energie rinnovabili, bene primario del Paese e, diretta non soltanto ad accaparrarsi i flussi commerciali dell'antica via della seta, ergendosi quale crocevia economico tra Cina, Russia ed Europa sì da far fronte ai costi dei progetti di sviluppo in essere; ma peraltro mirando ad attirare visitatori stranieri, potenzialmente interessati al giro affaristico kazaco. L'evento ha infatti raccolto plurimi consensi e clamore a fronte della partecipazione di 115 Paesi, 22 organizzazioni internazionali, per una platea di oltre 7 milioni di visitatori – fra cui numerose aziende - che hanno avuto occasione di confrontarsi sulla produzione efficiente e razionalizzata delle energie rinnovabili in rapporto con il territorio e l'ambiente circostante in un contesto internazionale e reso ancor più stimolante trattandosi della prima esposizione internazionale in un Paese centro-asiatico. Il che ha reso il Kazakistan un Paese in grado di catalizzare le proprie mire espansionistiche, di crescita economica e di mercato facendo leva sulla propria ricchezza territoriale altamente sfruttabile con uno slancio verso le odierne e future tecnologie e, offrendo la possibilità di utilizzo delle stesse ad imprenditori stranieri in grado di stanziare ingenti capitali sul territorio ed in tal modo contribuire, direttamente, allo sviluppo economico e commerciale del Paese proteso verso una politica di interscambio globale. Ben si comprende dunque la ratio sottesa alla scelta operata dalla legislazione interna kazaca di attribuire, in materia di investimento estero, ad un organo statale – *cd. ARKI*, "*Agenzia della Repubblica del Kazakistan per gli Investimenti*" - un ruolo centralizzato ed apicale nel coordinare le attività poste in essere dagli organismi statali per la realizzazione di investimenti stranieri, l'elaborazione e redazione di accordi, permessi e licenze speciali nonché in tema di controllo, assistenza e consulenza agli investitori, funzione affidata all'Istituto di "*Investment Omnudsman*" che, concordemente al principio del "*one stop shop*" supporta e affianca l'imprenditoria estera. A ciò aggiungasi una rosa di benefici doganali che prevedono esenzioni totali e/o parziali per l'importazione di taluni prodotti specifici legati alla filiera metalmeccanica (quali apparecchiature, forniture di ricambio e macchinari) nonché considerevoli supporti all'investimento tali da raggiungere circa il 30% del valore in ordine ad attività di installazione e/o fornitura di strumenti ed attrezzatura specificamente diretta a lavori edili e di costruzione. Parimenti l'input all'investimento è fornito altresì dall'approvvigionamento su terreni, edifici, impianti, di macchinari ed apparecchiature informatiche e di implementazione della produzione agricola sino a raggiungere il 30% del totale del capitale investito. Oltre agli apporti in natura testè richiamati non si può prescindere dal menzionare i vantaggi, sul piano meramente fiscale, che lo Stato kazaco ha deciso di riconoscere all'imprenditore estero per il tramite di una rimodulazione, di maggior favore, della tassa sul reddito societario e sui terreni – entrambe cristallizzate alla percentuale nulla dello 0% per i primi dieci anni – e, quella sulla proprietà – egualmente nulla per i primi 8% - relazionata a taluni progetti cui il Paese riconosce lo status di "prioritari", ovvero realizzati in settori specifici, in aree previamente identificate e, in ogni caso di valore non inferiore a circa dodici milioni di dollari (due milioni di MCI). Pertanto, in Kazakistan, sussistono talune zone economiche speciali – *cd. "ZES"* – aventi confini economici ben definiti ove viene applicato un regime straordinario stante l'obiettivo statale e governativo di perseguire l'esecuzione ed attuazione di attività *ad hoc* presenti nelle 10 Zone Economiche Speciali fra cui si annoverano *Astana – New City in Astana, Innovetion Technologies Park e Khorgos – Ea-*

stern Gate nella regione di Almaty e Seaport Aktau nella regione di Mangistau. Difatti, le società ivi registrate, aventi attività prioritarie e il cui fatturato raggiunga almeno il 70-90% della produzione annuale risultano essere totalmente esenti dal versamento di imposte – siano esse tanto di naturale patrimoniale, societaria, fondiaria o sul valore aggiunto –, la merce importata è esonerata dai dazi doganali presenti nel Paese e, sono peraltro messi a disposizione terreni – con un termine decennale – per la realizzazione di progetti imprenditoriali ed aziendali, rendendo in tal modo il Paese economicamente allettante. Il Kazakistan offre peraltro anche delle garanzie previste a tutela dell'investitore estero e, sancite giuridicamente dalla Legge del 2002 in materia investimenti la quale prevede un trattamento equivalente tra imprenditori esterni e non rispetto ai benefici cui gli stessi possono accedere, il riconoscimento di un indennizzo tanto in caso di stati di emergenza, eventi bellici e rivoluzionari quanto per l'eventuale nazionalizzazione operata dallo Stato. Inoltre ai sensi della summenzionata legge viene garantito all'investitore un'attività ispettiva regolamentata e non inutilmente invasiva, la facoltà dell'imprenditore straniero di esercitare un doveroso potere di discrezionalità sull'utilizzo degli utili scaturenti dagli investimenti effettuali in loco nonché il diritto di trasferire *assets* e valuta proveniente dal reddito ivi realizzato. Ecco che, in un simile contesto caratterizzato da ricchezza di risorse minerarie economicamente rilevanti, servizi a sostegno del business, tutela giuridica all'investimento, sussidi e garanzie fiscali che incentivano lo stanziamento di capitali esteri; le piccole e medie imprese occidentali sono proiettate con maggior forza ed interesse verso tale territorio centro – asiatico mirando ad usufruire delle potenzialità di cui lo stesso dispone entro un'ottica di propositiva internazionalizzazione del mercato, obiettivo che si propone la *Road Map for Business*, nel prossimo 2020. Queste, le potenzialità economiche e commerciali di cui gode il Paese che, unitamente ad un assetto regolamentare flessibile e giuridicamente incentivante – di cui si parlerà diffusamente nel prossimo articolo –, rendono il Kazakistan meta preferenziale degli imprenditori italiani.

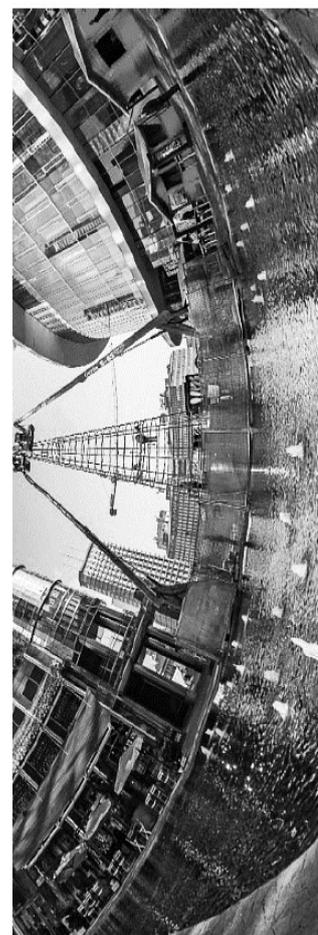
Guida «Internazionalizzare l'impresa»

La guida è a disposizione gratuitamente per le aziende associate su richiesta presso la Segreteria Aice 027750320/1 aice@unione.milano.it.

«Internazionalizzare l'impresa», è una guida pensata per fornire uno strumento di semplice comprensione ed utilizzo e vuole “prendere per mano” gli imprenditori, soprattutto quelli medio-piccoli, accompagnandoli in un percorso strutturato per valutare come e con quali strumenti affrontare la sfida dell'internazionalizzazione.



I temi trattati sono molti: dall'analisi dei singoli paesi in cui affacciarsi, al corretto posizionamento di mercato, al “pricing” e ai canali di accesso, all'organizzazione e le risorse umane necessarie per espandersi all'estero, senza tralasciare argomenti più tecnici come contratti internazionali, forme di pagamento, logistica ed aspetti doganali.





notizie dal
mondo

Gli incentivi a Shenzhen per attrarre talenti stranieri

Negli ultimi anni, la città di Shenzhen ha implementato una serie di politiche preferenziali e sovvenzioni per attirare talenti esteri di alto livello. Quest'anno, i regolamenti sono stati modificati e le politiche sono state promulgate per incentivare la vita e il lavoro nella città piena di vita.

Alberto Vettoretti, Managing Partner di Dezan Shira & Associates, ha dichiarato: “Le autorità di Shenzhen sono state molto attive nella formulazione di incentivi per attrarre talenti stranieri e locali alla città, che è diventata di recente una delle più costose nella terraferma in termini di proprietà immobiliare. I prezzi degli alloggi hanno ormai raggiunto livelli comparabili a quelli della Silicon Valley ma gli stipendi in media sono ancora una frazione del centro innovativo statunitense”.

In questo articolo, esponiamo tre recenti iniziative governative che forniscono opportunità per talenti stranieri.

Modifiche al regolamento dell' “Housing Fund” di Shenzhen

Il comitato di gestione dell' “Housing Accumulation Fund” di Shenzhen ha apportato modifiche al suo regolamento, inclusi gli emendamenti per l'introduzione di cittadini stranieri nel piano del fondo immobiliare. Gli emendamenti sono entrati in vigore il 1 giugno 2017, interessano sia le imprese che gli individui della città. Gli emendamenti sono illustrati di seguito:

Inclusione di cittadini stranieri

L'emendamento ha ulteriormente ampliato l'ambito del fondo per includere i cittadini stranieri con un passaporto valido e residenti di Hong Kong, Macao e Taiwan in possesso di un “Permesso di viaggio nella ter-



raferma” per i rispettivi territori e che lavorano a Shenzhen. Gli individui con le credenziali corrette possono godere dei benefici dello stesso fondo come i residenti di Shenzhen e, insieme ai loro datori di lavoro, possono contribuire una parte del loro stipendio al fondo esentasse. L’inclusione nel piano non è obbligatoria e viene utilizzata come incentivo.

Le autorità hanno approvato l’emendamento in sostituzione dei precedenti sforzi per attirare talenti stranieri qualificati, concedendo loro il diritto di residenza. Nel 2015, un emendamento permetteva solo ai cittadini stranieri in possesso di un «permesso di soggiorno permanente» di partecipare al fondo.

Semplificazione della registrazione e della cancellazione dei contributi

Un’altra modifica al fondo immobiliare di Shenzhen semplifica le procedure amministrative, vale a dire i requisiti per la richiesta delle imprese di versare contributi al fondo immobiliare. È stato annullato l’obbligo delle società di fornire una licenza d’impresa e materiali di prova di modifica delle informazioni (relativi a credenziali economiche, qualifiche o codice di organizzazione della licenza d’impresa) durante la registrazione o la cancellazione dei contributi verso il fondo immobiliare. Ora l’Housing Accumulation Fund di Shenzhen utilizza la piattaforma di condivisione delle informazioni governative per la ricerca e la verifica delle credenziali, semplificando notevolmente la procedura amministrativa.

Trasferimento di fondi immobiliari personali

Se un lavoratore registrato come residente di Shenzhen che contribuisce al fondo lascia Shenzhen e annulla la sua registrazione di residenza, l’importo residuo nel fondo immobiliare può essere ritirato.

Per coloro che trasferiscono direttamente il conto del fondo immobiliare a un fondo di un’altra regione, i contributi possono continuare dalla somma accumulata. In questa situazione, i candidati possono utilizzare un modulo di candidatura dedicato all’utilizzo del trasferimento del conto del fondo immobiliare personale in altre regioni.

Sovvenzioni per talenti di alto livello a Shenzhen

Nell’ambito delle sue misure provvisorie del 2017 per attrarre talenti stranieri ad alto livello, il governo municipale di Shenzhen offre una serie di sovvenzioni fino a 3 milioni di RMB per talenti stranieri in possesso di un permesso di soggiorno permanente.

Gli importi delle sovvenzioni vengono assegnati in incrementi a talenti classificati in tre livelli. Ulteriori sovvenzioni riguardano le spese di lavoro del coniuge, l’istruzione per i bambini, i permessi di soggiorno del beneficiario e dei familiari, le cure mediche, l’assicurazione sociale e la tassa. Le sovvenzioni in denaro sono le seguenti:

- Classe A – 3 milioni di RMB (USD 450.000)
- Classe B – 2 milioni di RMB (USD 300.000)
- Classe C – RMB 1,6 milioni (USD 240,000)

Il sistema valuta i candidati su una serie di criteri, come l’adesione, la partecipazione o la presidenza di accademie di scienza o ingegneria, programmi di gruppo innovativi, riviste scientifiche e famose organizzazioni accademiche o università in determinati Paesi.

Supporto per team di talento e di alto livello nelle innovazioni e nelle startups a Shenzhen

Quest’anno una serie di sussidi di sostegno sono stati resi disponibili dalla “Peacock Initiative” dell’autorità municipale di Shenzhen, un programma avviato nel 2011 per attirare talenti stranieri di alto livello nel settore dell’imprenditorialità e dell’innovazione. Sono disponibili sovvenzioni per talenti impegnati in attività di start-up nei settori IT, new-gen IT, biologia, nuove energie, risparmio energetico, nuovi materiali, protezione ambientale, scienze marine, aerospaziale, salute, [robotica](#), e altre industrie emergenti.

I talenti possono ottenere un massimo di 100 milioni di RMB (USD 15 milioni) come premio, mentre il premio medio è di 20 milioni di RMB (USD 3 milioni). Per le squadre che presentano potenzialità, ma non si sono impegnate con successo per partecipare all'Iniziativa Peacock, vengono offerti premi fino a 5 milioni di RMB (USD 750.000).

I team di talenti devono soddisfare i seguenti requisiti per poter beneficiare del supporto:

- Essere registrati a Shenzhen con rappresentanti legali indipendenti;
- Essere composti da esperti stranieri, rimpatriati d'oltremare e/o membri con esperienze d'oltremare;
- Essere composti da un leader e da almeno due membri fondamentali;
- Il team deve lavorare insieme da oltre due anni, deve essere dotato di competenze innovative e di livello accademico ad alta tecnologia e deve aver ottenuto risultati notevoli;
- L'età del leader del team non deve essere superiore a 60 anni e l'età media del team non dovrebbe essere superiore a 55;
- Dopo aver ricevuto le sovvenzioni, oltre di metà dei membri del team (incluso il leader) deve lavorare a tempo pieno a Shenzhen per oltre cinque anni e gli altri membri devono lavorare a Shenzhen per una media superiore a sei mesi all'anno. Durante la durata del programma non sono consentite modifiche ai leader o ai membri del team.

Abbondanza nell'offerta

I numerosi incentivi offerti dall'autorità municipale di Shenzhen si allineano con le iniziative svolte a livello nazionale per attirare talenti di alto livello come parte dello sforzo della Cina per creare un'economia imprenditoriale e innovativa.

Il recente allentamento delle procedure nazionali di [richiesta dei visti](#) consente a talenti stranieri di accedere a processi di approvazione semplificati, accelerati e più efficienti, oltre al sostegno monetario e alle sovvenzioni. Nel frattempo, alcune politiche in città aiutano a facilitare il processo di assunzione e il contributo ai fondi di previdenza sociale per le imprese. Ciò significa che sia le imprese che gli individui devono essere consapevoli degli incentivi là fuori e di sfruttarli al meglio.

“Anche se il governo è stato pioniere in molte politiche che facilitano gli affari in loco (come le [business license 5-in-1](#) e la semplificazione del pendolarismo tramite canali di impronte digitali specializzati per gli stranieri), Shenzhen dovrà fare ancora molto per evitare che i talenti si spostino verso regioni emergenti o città più grandi e dinamiche come Shanghai “, ha aggiunto Vettoretti.

A cura dello studio Dezan Shira & Associates (www.dezshira.com). Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattare il seguente indirizzo: italiandesk@dezshira.com.



EU: RoHS II Directive amendments

Relevant for: Electrical & electronics

The European Commission (EC) published the amendment to “RoHS 2” Directive¹ on 21 November 2017. This amendment, Directive (EU) 2017/2102², clarifies the scope of RoHS 2, provides specifications for exemption conditions and maximum validity periods, as well as removes the deadline for the Commission to take a decision on exemption applications for exemption renewal. The amendment is effective from 11 December 2017 and all the Member States must adopt this Directive by 12 June 2019.

The following is a summary of the amendments:

1) Scope Clarification

- Removing Article 2 paragraph 2 on allowing EEE that was outside the scope of “RoHS 1” (Directive 2002/95/EC) but would not comply with RoHS 2 to continue to be made available on the market until 22 July 2019. This removal will allow non-compliant EEE existing on the market to be made available to secondary market operations (which involves repair, replacement of spare parts, refurbishment and reuse, and retrofitting).
- Pipe organs are now outside the scope of RoHS 2.
- The definition for “non-road mobile machinery made available exclusively for professional use” has been updated to include those machinery with on-board or external power source.
- Article 4 paragraph 3 on the scope of the EEE covered has been updated to include all other EEE that was outside the scope of RoHS 1 and which is placed on the market from 22 July 2019.
- Article 4 paragraph 4 on the list of EEE whose cables or spare parts for the repair, the reuse, the updating of functionalities or upgrading of capacity has been expanded to include all other EEE that was outside the scope of RoHS 1 and which is placed on the market before 22 July 2019.

2) Exemption Clarification

- Article 4 paragraph 5 on the conditions for the exemption of the reuse of spare parts recovered from EEE that takes place in auditable closed-loop business-to-business (B2B) return systems has been completely revised to provide clarity on the conditions for specific EEE categories.
- The calculation of maximum validity periods for the exemptions in Annex III has been clarified in Article 5 paragraph 2 second subparagraph. Category 11 EEE has been included also.

3) Deadline for Decision on Exemption Renewal

- An additional paragraph has been inserted in Article 5 paragraph 4(b) to obligate the EC to provide the applicant, the Member States and the European Parliament a timeline for the adoption of its decision on the application for the granting, renewing or revoking an exemption within 1 month of its receipt. Therefore, the previous obligation for the EC to decide on an application for renewal of an exemption no later than 6 months before the expiry date of the existing exemption has been deleted, and a realistic deadline for a decision should be included in the general review of RoHS 2 which is to be carried out by the EC by 22 July 2021.

[\[1\] Consolidated version of RoHS 2 Directive](#)

[\[2\] Directive \(EU\) 2017/2102](#)

[Fonte: TÜV SÜD]



Eurocommerce: Retail & wholesale support EU Plastics Strategy



The retail and wholesale sector sees the publication yesterday of the EU Plastics Strategy as a welcome step towards a more circular economy. Today's plastic strategy will hopefully transform the way plastics are currently produced, used and discarded. Retailers and wholesalers are committed to the environment and believe that this new approach can bring new opportunities, provided the right legislative proposals are put forward and agreed in the EU.

The Retailers' Environmental Action Programme (REAP), in which EuroCommerce and its members play a key role has already made significant progress on plastics and the environment, with action to reduce the use of plastics, minimising plastic waste in supply chains, promoting recycling, and increasing recycled content in products and packaging.

Christian Verschueren, Director-General of EuroCommerce said:

“With 25 million tonnes of plastic waste generated annually in the EU and less than a third being collected for recycling, there is a real need to improve the sustainability of how we use and dispose of plastic. Properly designed plastic packaging helps to ensure food safety and reduce food waste, but we need to ensure that this is compatible with avoiding damage to the environment, and do so both in an effective, and a cost-effective way.”

EuroCommerce also welcomed the Commission initiative to act on single-use plastic and fishing gear to reduce marine litter.

Verschueren added: *“Every kind of waste that ends in the sea has a negative impact on the environment. We need to tackle the systemic failures on waste and waste water management, and prevent all types of plastics and waste from ending up in an already fragile marine environment. Several EU countries have already taken steps to limit the sale of some single-use plastic products (e.g. cotton buds). This is welcome, but to safeguard the Single Market, we need to define a consistent framework at EU level.”*

[Fonte: Eurocommerce]



Eurocommerce: The Bulgarian Presidency of the Council of the European Union

On 1 January 1 2018, a decade after its accession to the EU, Bulgaria took over the rotating Presidency of the Council of the EU for the first time. For our country and also for us – the Bulgarian employers – it is a great honour, but a great responsibility too.



We firmly believe that the pillars of the Presidency – consensus, competitiveness and cohesion – are fundamental for the future of Europe, and to achieve them we need courage, political vision and joint efforts. The key to attaining our common goals is unity. It is not by chance that we chose United we stand strong for our slogan. This is the motto of our National Assembly and is on the Coat of Arms of the Republic of Bulgaria.

We fully endorse and support the priorities of the Bulgarian Presidency:

- Future of Europe and young people
- Western Balkans
- Security and stability
- Digital economy

Today, Europe needs swift, immediate measures to tackle the labour shortage and skills mismatches which are reported to be the main impediment to European competitiveness. That is why we are looking forward to making the EESC's contribution to the Bulgarian Presidency broader through the exploratory opinions requested and during the EESC events in Bulgaria and in Brussels.

We endorse the priority underlined by the Bulgarian Presidency in the area of the European budget, cohesion policy and the common agricultural policy. We are of the opinion that the next multiannual financial framework for the period after 2020 should ensure that the successful EU policies are preserved, allowing the EU goals in the areas of cohesion, greater competitiveness, promoting growth, quality job creation and social progress to be achieved.

We see cohesion policy as a key instrument for achieving economic and social convergence, allowing justified investment of funds in the Member States, and we therefore call strongly for the policy to be preserved and further developed.

We appreciate the importance given by the Bulgarian Presidency to industrial policy, the practical implementation of the Small Business Act, promotion of SMEs and the reflection on the future of work, and we have already planned activities to promote the EESC's exploratory opinions on these topics – in collaboration with the relevant departments and in the framework of the Employers' Group meeting and events in Bulgaria.

The special focus of the Bulgarian Presidency's priorities on creating new impetus for European Union enlargement and boosting regional cooperation presents valuable opportunities for promoting EU trade. Deepening cooperation with partners in the Western Balkans will help secure greater stability, economic development and social progress not only in South-East Europe but throughout Europe as a whole. In this framework, strengthening physical connections is important in all respects – transport, energy, economy, communication, digital and, most importantly, human. It is also vital to increase the visibility of the Black Sea re-

gion, including by improving connections in the Danube region and fully harnessing the potential of the macroregional strategies.

We will support the work on practically implementing the results of the Fifth Eastern Partnership Summit, in order to speed up the development of democratic, stable, prosperous and sustainable areas in all countries of the Eastern Partnership.

Now, more than ever, we need a secure Europe, because the migration crisis and the terrorist acts over the past years have shown how vulnerable we are. We need a stable Europe because the citizens want to know that the European Union is taking care of their prosperity and wellbeing. And we need a solidarity-based Europe, because all the Member States are faced with the key challenges and these can only be successfully tackled with joint action, not at national or local level.

[Fonte: CESE]



UE: stop ai costi extra su pagamenti con carte di credito

Sabato 13 gennaio è entrata in vigore la direttiva Ue che mette **fine ai costi supplementari dei pagamenti con carta e dei trasferimenti di denaro**.

Ci sono alcune eccezioni al divieto di costi extra: in alcuni Stati, il bando non riguarderà le carte aziendali, American Express o PayPal, anche se gli Stati possono decidere da soli se applicare un bando totale.

In ogni caso, a beneficiare della direttiva sarà il 95% dei pagamenti.

[Fonte: EuropaNews]

Trovaci su LinkedIn come <http://www.linkedin.com/pub/aice-associazione-italiana-commercio-estero/>





How Can EU SMEs Use Chinese Social Media? Watch the Webinar Series on the Digital Marketing Essentials for China



Digital Marketing Essentials for China

Three-parts Webinar Series

Ai Soci Aice è riservato uno **SCONTO del 10% sull'acquisto della pubblicazione.**

Prezzo: 50 Euro

This series of webinars on Digital Marketing Essentials bridges the knowledge gap between EU SMEs and fast-changing digital market in China.

China has made its rapid transition to focusing on mobile digital development. Domestic companies reap the benefits by looking at user data, including geolocation, gender and even zodiac sign. Unfortunately, EU SMEs often lack necessary resources and support to maximize benefits from the market. In order to support EU SMEs gaining more market competitive advantages, this series provides business insights and practical solutions with case studies for SMEs to build a solid foundation in their business.

Part 1

1. What is digital marketing?
2. Digital trends and changes in China
3. The unique characteristics of the Chinese market
4. The Chinese consumers
5. Localisation and brand adaption

Part 2

1. Chinese social media
2. How can EU SMEs use the Chinese social media?
3. Chinese search engine optimizing
4. The power of new data

Part 3

1. Drafting a digital marketing strategy for China
2. Case studies
3. Summary of digital marketing in China

Per maggiori informazioni contattare
la Segreteria Aice
Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it.



SURVEY EXPORT DIGITALE

Anche quest'anno, nell'ambito della Ricerca dell'[Osservatorio Export](#) del Politecnico di Milano **con cui Aice collabora**, vi invitiamo a compilare una breve **Survey** finalizzata a:

- stimare L'Export italiano abilitato dai canali digitali;
- approfondire i modelli di Export in termini di scelte strategiche effettuate, risultati conseguiti e ostacoli incontrati

La compilazione della survey richiederà non più di **10 minuti** ed è rivolta sia alle aziende che esportano online sia a quelle che al momento esportano offline o non esportano.

I principali risultati della Ricerca dell'Osservatorio saranno presentati il **22 marzo 2018** in un convegno aperto al pubblico organizzato presso il Politecnico di Milano.

Potete accedere alla survey attraverso il seguente link: <https://survey.opinio.net/s?s=18480>

Vi ricordiamo che tutti i dati che verranno forniti rimarranno all'interno del gruppo di Ricerca e non verranno divulgati se non in forma di elaborazioni statistiche e/o di dati aggregati.

Per dubbi o domande relative alla survey è possibile contattare la Segreteria AICE (aice@unione.milano.it) oppure Maria Giuffrida, ricercatrice dell'Osservatorio Export (maria.giuffrida@polimi.it).

Connettiti, seguici informati



Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com/AICEMilano) come Aice - Associazione Italiana Commercio Estero



Seguici su Twitter all'indirizzo
twitter.com/AICEMilano



Trovaci su LinkedIn come <http://www.linkedin.com/pub/aice-associazione-italiana-commercio-estero/>

Informati sulle nostre iniziative all'indirizzo
www.aicebiz.com



Credito di imposta per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate - Codici tributo - Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 2 del 5 gennaio 2018

SINTESI

Si ricorda che è stato istituito un credito d'imposta per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute, nonché delle liquidazioni periodiche IVA

Con la risoluzione in esame l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per l'utilizzo in compensazione del suddetto credito d'imposta.

L'Agenzia delle entrate ha pubblicato la risoluzione n. 2 del 5 gennaio 2018, recante: "Istituzione dei codici tributo per l'utilizzo in compensazione, mediante il modello F24, dei crediti d'imposta per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla trasmissione dei dati all'Agenzia delle entrate, di cui all'articolo 21-ter del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, inserito dall'art. 4, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193".

Si ricorda che è stato istituito un credito d'imposta, una tantum di 100 euro, per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute, nonché delle liquidazioni periodiche IVA (art. 21 ter, comma 1, D.L. n. 78/2010).

Il suddetto credito d'imposta spetta ai contribuenti in attività nel 2017 che, nell'anno precedente a quello in cui è stato sostenuto il costo per l'adeguamento tecnologico, abbiano realizzato un volume d'affari non superiore a 50.000 euro.

Il credito d'imposta, inoltre, spetta anche a coloro che hanno esercitato l'opzione per la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati di tutte le fatture, emesse e ricevute, e delle relative variazioni.

È, inoltre, riconosciuto un ulteriore credito d'imposta, di 50 euro, qualora, sussistendo i medesimi presupposti finora richiamati, i contribuenti abbiano esercitato, entro il 31 dicembre 2017, anche l'opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi.

Con la risoluzione in esame l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta in esame.

I codici tributo, utilizzabili esclusivamente in compensazione a decorrere dal 1° gennaio 2018, sono i seguenti:

"6881" - Credito d'imposta – Adeguamento tecnologico – 100 euro

"6882" - Credito d'imposta – Adeguamento tecnologico – 50 euro.

Il modello F24 potrà essere presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline, per consentire all'Agenzia delle entrate di verificare che l'utilizzo dei suddetti crediti d'imposta sia avvenuto entro i previsti limiti d'importo.

Se il credito utilizzato dallo stesso soggetto risulta superiore all'importo massimo stabilito, il modello F24 che ha determinato il superamento del limite viene scartato.



Etichettatura di calzature e prodotti tessili – sanzioni per violazioni della dir. 94/11/ce e del reg. UE 1007/2011 – D.lgs. 15.11.2017, n. 190

SINTESI

Il D.Lgs. n. 190/2017 riordina e modifica la disciplina sanzionatoria in materia di etichettatura delle calzature e dei prodotti tessili.

In particolare, il Decreto in oggetto prevede specifiche sanzioni nei confronti dei distributori, fabbricanti ed importatori per le violazioni della Dir. 94/11/CE e del Reg. UE n. 1007/2011.

Si informa che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 2017 il D.Lgs. n. 190 recante “Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui alla Direttiva 94/11/CE, concernente l'etichettatura dei materiali usati nei principali componenti delle calzature destinate alla vendita al consumatore ed al Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento europeo e del consiglio, del 27 settembre 2011, relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili”.

Per facilitare l'individuazione delle sanzioni previste nel provvedimento in oggetto, si ritiene utile allegare alla presente circolare una apposita tabella di sintesi delle citate sanzioni.

Ciò premesso, è opportuno evidenziare in particolare le seguenti disposizioni.

• Disposizioni comuni

Il provvedimento in oggetto, riordinando l'apparato sanzionatorio in materia di etichettatura dei prodotti tessili e delle calzature, prevede sanzioni per le violazioni delle disposizioni della Dir. 94/11/CE (etichettatura calzature) e del Reg. n. 1007/2011 (etichettatura dei prodotti tessili). Vengono fatte salve le disposizioni in materia di sicurezza generale dei prodotti e pratiche commerciali scorrette di cui al D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del consumo).

Le funzioni di autorità di vigilanza del mercato sono attribuite al Ministero dello sviluppo economico, che le esercita avvalendosi delle Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura, ed eventualmente della collaborazione dei propri uffici territoriali, nonché della collaborazione della Guardia di finanza. Viene precisato che, ai fini del monitoraggio, gli organi di controllo sono tenuti a fornire allo stesso Ministero le notizie relative all'accertamento delle violazioni.

Tale accertamento – dispone il Decreto in oggetto – è svolto dalle Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura territorialmente competenti, che sono altresì deputate all'irrogazione delle sanzioni, nonché dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli. All'accertamento materiale delle violazioni provvedono, inoltre, ai sensi della Legge 689/1981, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria.

Viene anche puntualizzato che, per quanto non previsto dal Decreto in oggetto, si applicano le disposizioni di cui alla Legge 689/1981.

È, infine, precisato che ai fini del Decreto in esame si intende per:

- ↳ “messa a disposizione sul mercato” la fornitura di un prodotto per la distribuzione, il consumo o l’uso sul mercato comunitario nel corso di un’attività commerciale, a titolo oneroso o gratuito;
- ↳ “immissione sul mercato” la prima messa a disposizione di un prodotto sul mercato comunitario;
- ↳ “fabbricante” una persona fisica o giuridica che fabbrica un prodotto oppure lo fa progettare o fabbricare e lo commercializza apponendovi il suo nome o marchio;
- ↳ “importatore” una persona fisica o giuridica la quale sia stabilita nella Comunità e immetta sul mercato comunitario un prodotto originario di un paese terzo;
- ↳ “distributore” una persona fisica o giuridica nella catena di fornitura, diversa dal fabbricante o dall’importatore, che mette a disposizione sul mercato un prodotto.

• **Calzature**

L'art. 3, relativo alle violazioni in materia di calzature, stabilisce ai commi 2 e 6 disposizioni specifiche per i distributori (per l’individuazione delle sanzioni a carico del fabbricante o importatore si rinvia alla tabella allegata).

In particolare, il comma 2 prevede, salvo che il fatto costituisca reato, una sanzione amministrativa pecuniaria da 700 euro a 3.500 euro a carico del distributore che mette a disposizione sul mercato calzature prive di etichetta in violazione dell'art. 4, par. 5, della Dir. 94/11/CE.

Il comma 6, invece, dispone, salvo che il fatto costituisca reato, una sanzione amministrativa pecuniaria da 200 euro a 1.000 euro a carico del distributore che mette a disposizione sul mercato le calzature senza avere informato correttamente il consumatore finale del significato della simbologia (relativa al materiale di composizione della tomaia, rivestimento della tomaia e suola interna, suola esterna) adottata sull'etichetta in violazione dell'art. 4, par. 2, della Dir. 94/11/CE.

In ogni caso, le autorità di vigilanza, ove rilevino che le calzature sono prive di etichettatura o che l'etichettatura non è conforme alla direttiva citata, previo accertamento e contestazione delle violazioni ai sensi della Legge n. 689/1981, assegnano un termine perentorio di 60 giorni per la regolarizzazione dell'etichettatura o il ritiro delle calzature dal mercato al fabbricante o al suo rappresentante o al responsabile della prima immissione in commercio.

Viene, infine, precisato che le disposizioni dell’articolo in esame non si applicano alle calzature di cui all’art. 1, par. 1, comma 4, della Dir. 94/11/CE (le calzature d'occasione, usate; le calzature di protezione che rientrano nell'ambito di applicazione della Dir. 89/686/CEE; le calzature contemplate dalla direttiva 76/769/CEE in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi; le calzature aventi il carattere di giocattoli).

• **Prodotti tessili**

L'art. 4, relativo alle violazioni in materia di prodotti tessili, stabilisce ai commi 3, 5, 7 e 8 disposizioni specifiche per i distributori.

In particolare, il comma 3 prevede una sanzione amministrativa pecuniaria, salvo che il fatto costituisca reato, da 700 euro a 3.500 euro a carico del distributore che, in violazione dell'art. 15, par. 3, del Reg. n. 1007/2011, mette a disposizione sul mercato un prodotto tessile privo dell'etichetta o del contrassegno recanti i dati relativi alla composizione fibrosa.

Ai sensi del successivo comma 5, soggiace alla medesima sanzione (da 700 euro a 3.500 euro) il distributore che, salvo che il fatto costituisca reato, mette a disposizione sul mercato prodotti tessili la cui composizione fibrosa dichiarata in etichetta non corrisponde a quella dichiarata nel documento di accompagnamento in violazione degli artt. 14, par. 1, e 15, par. 2, del Reg. 1007 citato (quest'ultima disposizione precisa infatti che un distributore è considerato fabbricante qualora immetta un prodotto sul mercato con il proprio nome o marchio di fabbrica).

Il comma 7, inoltre, stabilisce una sanzione amministrativa pecuniaria, salvo che il fatto costituisca reato, da 200 euro a 1.000 euro per i casi in cui il distributore, in violazione degli artt. 5 e 15, par. 2, del Reg. n. 1007/2011, mette a disposizione sul mercato un prodotto tessile con etichetta riportante denominazioni delle fibre diverse da quelle dell'allegato I del regolamento stesso, espresse in sigle, in ordine non decrescente, non in lingua italiana, nonché riportante in modo errato la frase «Contiene parti non tessili di origine animale» (così come prescritto dall'art. 12 dello stesso regolamento).

Il comma 8 prevede una sanzione da 1.500 euro a 20.000 euro, salvo che il fatto costituisca reato, anche per il distributore (oltre che per il fabbricante e importatore) che, in violazione dell'art. 16 del Reg. n. 1007/2011, non fornisca, all'atto della messa a disposizione sul mercato di un prodotto tessile, nei cataloghi, sui prospetti o sui siti web, le indicazioni relative alla composizione fibrosa ai sensi del regolamento stesso.

Analogamente a quanto previsto per le calzature, viene prescritto che le autorità di vigilanza, ove rilevano che i prodotti tessili sono privi di etichettatura o che l'etichettatura non è conforme al regolamento citato, previo accertamento e contestazione delle violazioni ai sensi della Legge n. 689/1981, assegnano un termine perentorio di 60 giorni per la regolarizzazione dell'etichettatura o il ritiro dei prodotti dal mercato al fabbricante o al suo rappresentante o al responsabile della prima immissione in commercio.

Viene, infine, precisato che le disposizioni dell'articolo in esame non si applicano ai prodotti tessili di cui all'art. 2, par. 3 e 4, del Reg. 1007/2011 (prodotti tessili dati in lavorazione a lavoratori a domicilio o a imprese indipendenti che lavorano a partire da materiali forniti loro senza dar luogo a cessione a titolo oneroso; prodotti tessili confezionati su misura da sarti operanti in qualità di lavoratori autonomi).

- **Abrogazione**

Dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le seguenti disposizioni:

- A) articolo 15 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 194;
- B) articoli 14, 17, 23, 25 e 26 della legge 26 novembre 1973, n. 883;
- C) articolo 6, comma 2, del decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 11 aprile 1996.

- **Entrata in vigore**

Il provvedimento in oggetto entrerà in vigore il 4 gennaio 2018.



Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel.027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Offerta di prodotti

TURCHIA

Codice azienda: TUR/01

Nome azienda: GREENO LTD.

Settore: Igiene personale

L'Azienda turca vuole esportare i suoi prodotti per igiene personale: saponi naturali solidi e liquidi.

Codice azienda: TUR/02

Nome azienda: AYSAN MADEN A.Ş.

Settore: Marmo

L'azienda turca, ubicata a Bandırma con cave di marmo sull' isola di Marmara, fondata nel 1988, 20 dipendenti, si occupa di lavorazione marmo e vuole esportare.

L'azienda esporta blocchi e lastre di marmo. Ottimo rapporto qualità/prezzo.



Codice azienda: TUR/03

Nome azienda: IZMIR BRUSH CO.

Settore: Spazzole

L'azienda produce e vuole esportare pennelli, scope, spazzole per settore edile.

Aice

Direzione, amministrazione, redazione

20121 Milano

Corso Venezia 47/49

Tel.: 02 77 50 320 - 321

Fax: 02 77 50 329

E-mail: aice@unione.milano.it

http://www.aicebiz.com

**Direttore responsabile
Claudio Rotti**

Proprietario della testata



Stampato con mezzi propri

Anno LV

Registrazione del Tribunale di Milano, n° 6649 del 16 settembre 1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedizione a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB - Milano